



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573
307141

Dirigente: Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

ESAME DI STATO 2017 - 2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 - Regolamento dell'Esame di Stato

CLASSE V D

INDIRIZZO: GRAFICA

Documento elaborato nell'ambito del consiglio di classe tenuto in data 14.05.2018

Indice

1. Composizione del consiglio di classe	pag. 2
<i>Consiglio di classe 2015/2016</i>	
<i>Consiglio di classe 2016/2017</i>	
<i>Consiglio di classe 2017/2018</i>	
2. Quadro orario disciplinare della classe V D	pag. 6
3. Presentazione della scuola	pag. 7
4. Presentazione dell'Indirizzo di Grafica	pag. 8
5. Presentazione della classe V D	pag. 9
6. Attività integrative e progetti nell'ultimo triennio	pag. 11
7. Esperienze di A.S.L.	pag. 13
8. Metodologia CLIL attuata	pag. 14
9. Simulazioni prove d'Esami di Stato: tipologie ed esiti	pag. 15
10. Allegati:	pag. 17
– Allegato A: estratto del verbale del Consiglio di classe del 14.05.2018	
	pag. 18
Firme del C.d.C.	pag. 20
– Allegato B: parte disciplinare e singole discipline	
– Allegato C: curricula studenti (depositati in segreteria didattica)	
– Allegato D: testi delle simulazioni delle prove d'esame i crediti formativi	
– Allegato E: parametri collegiali per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi	
– Allegato F: protocolli riservati alunni D.V.A. e B.E.S. (depositati in segreteria didattica)	
- Allegato G: griglie di valutazione	

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2015/2016

DOCENTI	DISCIPLINE
Lacerenza Ruggiero	<i>Laboratorio di Grafica</i>
Romolini Stefania	<i>Discipline Grafiche</i>
Savasta Caterina	<i>Lingua e Letteratura Italiana, Storia</i>
Irmeni Federica	<i>Lingua e cultura straniera (Inglese)</i>
Bonafede Maria Elisabetta	<i>Storia dell'Arte</i>
Igor Tavilla	<i>Filosofia</i>
Cicia Maria Luisa	<i>Matematica, Fisica</i>
Antonelli Roberto	<i>Scienze Motorie</i>
Ricciarelli Cristiano	<i>Religione</i>
Medici Stefano	<i>Scienze naturali</i>
Bernetti Laura	<i>Sostegno tutte le aree</i>
Liparulo Simone	“
Di Carluccio Antonio	“
Frezza Elena	“
Ianniciello Maria	“
Valentini Marina	“
Carretti Abramo	“
Gucciardi Alberta	“

a.s. 2016/2017

DOCENTI	DISCIPLINE
Poggetti Elisabetta	<i>Laboratorio di Grafica</i>
Grassi Luigi	<i>Discipline Grafiche</i>
Savasta Caterina	<i>Lingua e Letteratura Italiana, Storia</i>
Iacomelli Michela	<i>Lingua e cultura straniera (Inglese)</i>
Bonafede Maria Elisabetta	<i>Storia dell'Arte</i>
Igor Tavilla	<i>Filosofia</i>
Cicia Maria Luisa	<i>Matematica, Fisica</i>
Antonelli Roberto	<i>Scienze Motorie</i>
Medici Stefano	<i>Scienze naturali</i>
Verni Giovanni	<i>Religione</i>
Gucciardi Alberta	<i>Sostegno tutte le aree</i>
Liparulo Simone	“
Mezzetti Iaria	“
Bonfiglio Giovanbattista	“
Frezza Elena	“
Ianniciello Maria	“

a.s. 2017/2018

DOCENTI	DISCIPLINE
Fasulo Francesca	<i>Laboratorio di Grafica</i>
Salvo Giuseppe	<i>Discipline Grafiche</i>
Savasta Caterina	<i>Lingua e Letteratura Italiana, Storia</i>
Nave Anna Maria	<i>Lingua e cultura straniera (Inglese)</i>
Bonafede Maria Elisabetta	<i>Storia dell'Arte</i>
Tavilla Igor	<i>Filosofia</i>
Cicia Maria Luisa	<i>Matematica, Fisica</i>
Antonelli Roberto	<i>Scienze Motorie</i>
Verni Giovanni	<i>Religione</i>
Zerboni Daniela	<i>Sostegno tutte le aree</i>
Liparulo Simone	“
Calabrese Cristoforo	“
Bonfiglio Giovanbattista	“
Frezza Elena	“
Ianniciello Maria	“

Pistoia, 14 Maggio 2018

*La Coordinatrice di classe****Prof.ssa Savasta Caterina***La Dirigente scolastica****Dott.ssa Prof.ssa Pastacaldi Elisabetta**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93

2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Ore settimanali relative all'ultimo anno di corso

MATERIA	ORE SETTIMANALI
Matematica	2
Fisica	2
Lingua e L. It.	4
Storia	2
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3
Filosofia	2
Storia dell'Arte	2
Religione	1
Lab. Grafica	6
Discipline Grafiche	6
Scienze mot. e sportive	2

3. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico “Policarpo Petrocchi” è una scuola che può vantare importanti tradizioni nel panorama scolastico pistoiese, con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di “officina” formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell’imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione.

Indirizzi del nuovo ordinamento

A partire dall’anno scolastico 2010-2011 è entrato in vigore il nuovo ordinamento del liceo artistico che costituisce il rinnovato percorso liceale ad indirizzo artistico previsto dalla riforma Gelmini, così come è disciplinato dal DPR 15 marzo 2010, n. 89 (Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 15 giugno 2010, supplemento ordinario n. 128/L).

Il curriculum di studi ha una durata quinquennale. Si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. A partire dal secondo biennio, gli allievi proseguono il percorso didattico in uno degli indirizzi di studio previsti nel nostro istituto:

Architettura e ambiente

Arti figurative

Audiovisivo e multimediale

Design industriale

Design del gioiello e accessorio

Design Moda e tessuto

Grafica

4. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI GRAFICA

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si svilupperà l'elaborazione della produzione grafico-visiva -individuando il concetto, gli elementi comunicativi, estetici, la funzione, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio visivo, delle strutture geometriche, del colore, dei caratteri tipografici, dei moduli, delle textures, ecc. Gli studenti dovranno tener conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente. Analizzeranno e applicheranno una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato: cartacei, digitali, web, segnaletica e "packaging"; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche informatiche, fotografiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.

Durata del corso: La durata del corso è di 5 anni.

Titolo rilasciato: DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO indirizzo Grafica

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 D

La classe è composta da 12 studenti (9 femmine e 3 maschi), tutti provenienti dalla classe 4D. Rispetto al primo anno del triennio, il numero degli studenti si è ridotto: in terza infatti erano 18, in quarta 14 -in seguito a quattro bocciature- e l'alunna Russillo Ginevra ha frequentato l'intero anno scolastico presso il "Colegio Merida A.C", a Merida in Messico, per un programma scolastico internazionale Intercultura; all'inizio della quinta gli alunni erano 12, in seguito a due bocciature a Settembre.

Si segnala la presenza di un alunno in situazione BES e di due alunne in situazione di DVA, per la descrizione di questi ultimi si rimanda agli Allegati F e al protocollo riservato depositato in Segreteria didattica.

Com'è tipico di questa Scuola, gli studenti hanno una provenienza eterogenea, per lo più fuori dal centro cittadino: solo quattro studenti risiedono nel Comune di Pistoia, mentre gli altri provengono dai Comuni limitrofi.

Nel complesso si è creato un gruppo classe abbastanza compatto.

Il Consiglio di classe ha rilevato come, nonostante le buone capacità degli studenti, l'impegno non è stato costante e adeguato; anche l'appropriazione critica e la rielaborazione personale dei contenuti appresi non è stata soddisfacente.

Per quanto concerne le materie di indirizzo, la classe ha dimostrato una buona acquisizione dei contenuti e delle regole che costituiscono la disciplina ed ha sviluppato le giuste conoscenze delle tecniche di elaborazione con software specifici per la grafica. Gli studenti hanno svolto il programma delle discipline d'indirizzo con interesse e partecipazione. La classe si è dimostrata attenta ed entusiasta durante l'anno scolastico e sono state più volte svolte lezioni per aiutare a superare dubbi e difficoltà riguardanti la materia. Gli studenti hanno dimostrato di avere forte creatività, voglia di fare, imparare e mettersi in gioco. La classe ha quindi raggiunto un livello quasi omogeneo di preparazione, in particolare alcuni alunni si sono distinti per una efficace e creativa applicazione delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite.

Trattandosi di una classe poco numerosa è stato possibile seguire il percorso di apprendimento degli studenti in modo individualizzato, mettendo a fuoco le potenzialità e le difficoltà dei singoli e proponendo in questo caso opportune strategie di recupero.

Gli esiti raggiunti sono diversificati: un piccolo gruppo ha un metodo di studio autonomo ed efficace, capacità espressive e di rielaborazione critica ed ha conseguito pienamente gli obiettivi didattici ed una buona preparazione.

Un altro gruppo, meno costante nell'impegno, ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti.

In alcuni casi il conseguimento degli obiettivi didattici appare ancora incerto, sia per mancanza di conoscenze e abilità pregresse, sia per un impegno superficiale o per oggettive difficoltà di apprendimento in alcune materie.

Si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica 10 alunni.

Il Consiglio di classe ha operato nel percorso formativo in modo da favorire lo sviluppo globale e critico delle potenzialità e delle personalità dei singoli studenti.

La classe ha sempre dimostrato un andamento disciplinare corretto, rispettoso delle regole, dei compagni e dei docenti con una maturità adeguata alla classe frequentata.

Il 2 Febbraio la classe, accompagnata dalla Prof.ssa Cicia, ha effettuato un viaggio a Padova che si è articolato in due momenti formativi, il primo è stato la visita alla mostra dal titolo "Rivoluzione Galileo l'arte incontra la scienza" nella quale gli studenti hanno incontrato lo scienziato Galileo Galilei seguendo il percorso storico-artistico nel quale si analizzavano la concezione del mondo dell'uomo medievale, la rivoluzione copernicana, e la conquista dello spazio. Le opere esposte hanno condotto gli alunni in un viaggio nell'arte e nella storia del pensiero dell'uomo, dal Codice Atlantico di Leonardo, attraverso le opere di Durer, Guercino, Tintoretto, Pietro Ricchi e Rubens, fino a Giacomo Balla e le foto di Trevor Paglen. Il secondo momento è stato la visita alla Cappella degli Scrovegni e dell'annessa pinacoteca, con la partecipazione ad una mini conferenza sulla storia della Cappella e del suo restauro.

Nel corso del viaggio gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto e adeguato, mostrando interesse e partecipazione.

Ha presentato istanza per l'ammissione all'Esame di Stato del Liceo Artistico Petrocchi la signora Corda Nadia e la studentessa Baldi Linda che faceva parte della classe V Dlo scorso anno e che non è stata ammessa all'Esame di Stato nello scrutinio di Giugno dell'anno scolastico 2106/2017.

Quest'ultima candidata sarà ammessa all'Esame di Stato soltanto se conseguirà un punteggio minimo di 6/10 in ciascuna delle discipline per le quali sosterrà la prova.

Continuità didattica nel triennio

Come si evince dalla composizione dei Consigli di classe riportata all'inizio del presente documento, la continuità didattica nel triennio è stata elevata. Soltanto i docenti di Inglese, Laboratorio di Grafica e Discipline grafiche e, a volte, di Sostegno sono cambiati nel corso del triennio. Gli altri docenti, tutti di ruolo, sono sempre stati gli stessi.

6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI SVOLTE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

(comprese visite, gite, orientamento, Allegato C)

CLASSE TERZA a.s. 2015/16

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Visita Mostra “Toulouse-Lautrec. Luci e ombre di Montmartre”Palazzo Blu, Pisa
- Gli allievi hanno assistito agli spettacoli teatrali: “Casa di bambola”, “Ci scusiamo per il disagio”, “War now”
- E alla visione del film: “Firenze e gli Uffizi in 3 D”
- Visita guidata alla città di Pistoia
- Visita Mostra fotografica del prof. Lacerenza
- Visita guidata “Itinerario rinascimentale in Pistoia”

CLASSE QUARTA a.s. 2016/17

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Visita guidata alla Galleria degli Uffizi
- Gli allievi hanno assistito agli spettacoli teatrali : "Più carati", “Romeo and Juliet”, “Utoya”, “Piccoli suicidi in ottava rima”
- E alla visione del film:“Il giovane favoloso”, “Il curioso mondo di J. Bosh”
- Corso sulla sicurezza
- Incontro sulla violenza sulle donne
- Alcuni studenti hanno partecipato al progetto “Visiting Pistoia” svolgendo il ruolo di guide turistiche nei mesi estivi

CLASSE QUINTA a.s. 2017/18

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Ciclo di incontri “Caffè letterario” del Liceo Petrocchi
- Visita a palazzo Fabroni a Pistoia(Collezione di Arte Contemporanea)
- Visione film: “Cento anni”, “Human Flow”
- Visita guidata di Padova
- Orientamento esterno: Salone dello studente a Firenze

- Visita individuale alle varie università, secondo gli interessi di ciascuno
- Percorso di approfondimento sull'arte contemporanea: Arte e Denaro - Da Mecenate alla Crypto Art.
- Incontri con l'Arte: Quattro lezioni sull'Arte Contemporanea tenute dalla prof.ssa A. Amonaci dell'Accademia di Brera.

7. ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La classe ha partecipato alle iniziative di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO previste dal liceo Petrocchi in ottemperanza alle recenti disposizioni della legge 107/2015, commi dal 33 al 43, da inserire nel curriculum studenti e nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Nel PTOF 2016-19 è stato predisposto un piano di fattibilità (vedi) secondo il quale "l'alternanza" costituisce una metodologia didattica che permette agli studenti di "apprendere facendo", completando le attività in aula con esperienze in diversi contesti, che, nello specifico di questa istituzione, non rappresentano una completa novità.

Questa "Buona Pratica" era attiva anche prima del passaggio all'identità di Liceo artistico, avvenuto nel 2010, quando:

stage, scambi, incontri con professionisti esperti nelle discipline di indirizzo e attività formative esterne, aggiuntive al curriculum formale erano comuni. Pertanto l'alternanza scuola lavoro, nella realizzazione del percorso formativo progettato e attuato in collaborazione con le organizzazioni e imprese del territorio, ha tenuto conto :

- delle esperienze precedenti
- delle specificità dei diversi indirizzi
- della progettazione curricolare
- della realizzazione del percorso formativo
- della sua valutazione.

Si è trattato di organizzare in modo sistematico e pianificato la nuova metodologia ad integrazione degli apprendimenti formali e informali combinati in un unico progetto.

Processo che ha richiesto, anche secondo la normativa:

- la presa in carico dell'azione da parte di tutto il Consiglio di classe,
- la nomina e formazione dei tutor.

In questo modo gli studenti nel triennio hanno svolto percorsi di alternanza scuola lavoro sia in aula, che fuori.

In aula, nelle ore curricolari, sono state programmate Unità di apprendimento mirate alla preparazione di base, tenute dai docenti di ciascun Consiglio di classe. Esse miravano all'analisi del territorio, alla stesura dei Curricoli, in italiano ed in inglese, alla composizione delle lettere di presentazione, alla predisposizione a colloqui di lavoro, a percorsi di sicurezza di base e specifica.

Per gli indirizzi presenti nel Liceo sono state organizzate iniziative specifiche, quali "Conversazioni sull'Arte", attività biennale, il "Caffè letterario", lezioni guidate da esperti e operatori dei diversi settori. Corsi su tematiche legate al mondo del lavoro e "al fare impresa", promossi dalla Camera di Commercio di Pistoia.

Sono state create imprese simulate e, nella sede di Quarrata, è stata organizzata l'attività di "Scuola aperta", un percorso IFS con la costituzione di una cooperativa simulata.

Fuori dalla scuola, sono stati progettati percorsi individualizzati, stage in aziende, imprese, enti pubblici e privati e/o associazioni, contattate dai tutor nella maggior parte dei casi, o per conoscenza personale degli studenti, nelle province di Pistoia, Prato, Firenze.

Inoltre sono state organizzate lezioni di approfondimento linguistico, corsi per il conseguimento delle certificazioni, viaggi di istruzione all'estero, scambi culturali, ritenendo fondamentale lo studio e la pratica della lingua inglese. Ogni indirizzo ha partecipato a mostre del settore, fiere, esposizioni. Sono state promosse collaborazioni e attività di laboratorio con musei ed enti del territorio, Museo Civico, museo del tessuto di Pistoia e Prato, Centro Pecci. Collaborazioni con il Comune di Pistoia per l'attività di *Visiting Pistoia*. Incontri e attività l'orientamento in convenzione con l'Università di Firenze.

Un ventaglio di azioni, scandite nel triennio, che potesse offrire agli studenti una visione precisa della realtà economica e del rapporto con il percorso scolastico scelto.

LA DOCUMENTAZIONE

Ogni studente ha curato, sotto la guida del tutor, nel corso del triennio, la raccolta dei documenti, del diario di bordo, di attestati, delle relazioni, che testimoniano il lavoro di alternanza svolto, i fascicoli sono stati raccolti, suddivisi per classe e tenuti in un apposito armadio nell'aula insegnanti, a questo gli studenti potevano accedere solo in presenza del tutor. **Per l'esame delle esperienze individuali si rimanda agli stessi faldoni.**

LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli obiettivi previsti in termini di

- **Competenze e abilità nell'area della relazione e della comunicazione e della loro ricaduta disciplinare nelle discipline soprattutto umanistiche**
- **Competenze e abilità nell'area scientifica con ricaduta diretta sulle discipline scientifiche**
- **Competenze e abilità nell'area di indirizzo**

sono stati verificati dai consigli di classe, secondo i pareri espressi dalle aziende ospitanti, attraverso i colloqui e le relazioni svolte. I diversi esiti, in sede di scrutinio finale, sono stati riportati dal tutor e dal coordinatore su una scheda predisposta, riassuntiva delle annotazioni compilate annualmente, presente nel fascicolo personale di ciascuno.

8. METODOLOGIA CLIL ATTUATA

Nel corso di quest'ultimo anno, al fine di ottemperare al previsto insegnamento secondo la metodologia CLIL, è stato trattato in lingua inglese il modulo di Filosofia "BEAUTY AND BEAUTIES THE PURPOSE OF ART ACCORDING TO SCHELLING HEGEL SHOPENAUER MARX E NIETZSCHE". Il modulo è stato svolto dal docente di Filosofia con la collaborazione della docente d'Inglese, prof.ssa Nave Annamaria. Gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione mostrando maggiori difficoltà nella comprensione dei termini specifici della disciplina.

9. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME (MODALITÀ - ESITI)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Dai docenti di Lettere vengono scelte tracce condivise in linea con la prova d'esame di tutte le tipologie previste. Vengono valutate con la griglia in uso, vedi allegati.

La simulazione ha avuto luogo il 19 Marzo 2018, l'esito ha rispecchiato l'andamento generale della classe. La prova può avere un'estensione ulteriore di 1h. per le alunne D.V.A.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Ogni indirizzo sceglie una prova per la propria classe. La prova può avere un'estensione ulteriore di 1h. e 30' per ogni giorno della prova per le alunne D.V.A. La simulazione ha avuto luogo il 13-14-15 Marzo 2018. La prova è stata valutata con griglia comune, vedi allegati. L'esito ha rispecchiato l'andamento generale della classe.

SIMULAZIONE TERZA PROVA (TIPOLOGIA B)

In questo anno scolastico sono state effettuate due simulazioni della terza prova, il 20 Marzo ed il 4 Maggio, entrambe svolte secondo la tipologia B, come stabilito nella riunione plenaria delle classi quinte del 12 Marzo.

L'esito ha rispecchiato l'andamento generale della classe. Durante le prove è stato consentito l'uso del dizionario bilingue italiano/inglese e di una calcolatrice scientifica non programmabile. Le prove hanno avuto un'estensione di ulteriori 30 minuti per gli alunni D.V.A. e B.E.S.

Nella prima simulazione di terza prova le materie coinvolte sono state quattro: Filosofia, Inglese, Fisica e Storia dell'arte, per un totale di 10 quesiti a risposta aperta sintetica da svolgersi in due ore e mezza con un massimo di dodici righe per ogni risposta e valutazione espressa in quindicesimi.

Nella seconda simulazione di terza prova le materie coinvolte sono state ancora quattro: Inglese, Matematica, Filosofia e Storia dell'Arte, per un totale di 10 quesiti a risposta aperta sintetica da svolgersi in due ore e mezza con un massimo di dodici righe per ogni risposta e valutazione espressa in quindicesimi. In questa prova è stato verificato anche il percorso CLIL. Alle allieve D.V.A. della classe sarà richiesto di rispondere solo a due domande per tutte e quattro le materie d'insegnamento oggetto della terza prova e di conseguenza sarà adeguata la griglia di valutazione a due domande.

In allegato si riportano le simulazioni delle singole prove.

Sono inoltre presenti nell'allegato F le griglie di correzione utilizzate e il riepilogo dei voti di ciascun alunno per le singole prove.

SINTESI DEGLI ESITI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il risultato della simulazione della prima prova è stato nel complesso positivo con cinque elaborati che hanno riportato una valutazione 12 e i 14,5 quindicesimi, gli altri sono sufficienti o più che sufficienti.

Nella simulazione della seconda prova la classe ha avuto discreti risultati, l'alunna Galassi ha riportato il punteggio massimo, 9 valutazioni sono fra 12 e 14 quindicesimi, tre tra 11 e 10 quindicesimi.

Per quanto riguarda le due simulazioni di terza prova, entrambe svolte secondo la tipologia B, il Consiglio di classe consiglia di utilizzare questa tipologia perchè è quella sulla quale gli studenti sono stati preparati con più frequenza durante l'anno.

La prima delle simulazioni di terza prova ha avuto i seguenti risultati: 1 valutazione con 13 quindicesimi, 6 tra 12 e 11, 3 con 10 e 2 con 9, 5 e 9 quindicesimi.

La seconda simulazione di terza prova ha avuto i seguenti risultati: 1 valutazione con 13 quindicesimi, 10 tra 12 e 10, 1 con 9, 5 quindicesimi.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono avvenuti nel rispetto della normativa vigente, in condivisione collegiale (vedi Documenti POF e PTOF sul sito della scuola all'indirizzo <http://liceoartisticopistoia.gov.it/>), così come appare negli Allegati B – Parte Disciplinare.

SEZIONE ALLEGATI

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2017 /2018

VERBALE n. 7 – Maggio 2018**Classe 5^a Sez. D (Grafica)**

L'anno 2018, addì 14 Maggio 2018, alle ore 16.00, presso l'aula "Magna" del Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi", si sono riuniti i Consigli delle classi quinte in seduta plenaria.

Presiede la riunione la *Dirigente Scolastica, Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi*; funge da segretario verbalizzante la *prof.ssa Elena Frezza*.

La Dirigente Scolastica fornisce a tutti i C.d.C. alcune indicazioni generali riguardanti il Documento del 15 Maggio ed in particolare in merito alle esperienze svolte dalle classi sull'A.S.L. (Alternanza Scuola Lavoro) per garantire l'uniformità e la trasparenza dei documenti di tutti i C.d.C.

Alle ore 16.30 la seduta plenaria ha termine.

Alle ore 17.15 presso l'aula "Docenti" della sede centrale si è riunito il Consiglio della classe 5^a, sez. D (Grafica) per discutere il seguente ordine del giorno :

- *Condivisione ed approvazione del documento del Consiglio di Classe relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*

Risultano presenti i Professori:

Docente	Materia
<i>Tavilla Igor</i>	Filosofia
<i>Cicia Marialuisa</i>	Matematica e Fisica
<i>Bonafede Maria Elisabetta</i>	Storia dell'Arte
<i>Salvo Giuseppe</i>	Discipline Grafiche
<i>Fasulo Francesca</i>	Laboratorio di Grafica
<i>Antonelli Roberto</i>	Scienze Motorie e sportive
<i>Verni Giovanni</i>	Religione
<i>Bonfiglio Giovambattista</i>	Sostegno
<i>Calabrese Cristoforo</i>	Sostegno
<i>Frezza Elena</i>	Sostegno
<i>Ianniciello Maria</i>	Sostegno
<i>Liparulo Simone</i>	Sostegno
<i>Zerboni Daniela</i>	Sostegno

Risultano assenti giustificate le Prof.sse:

<i>Savasta Caterina</i> ¹	Lingua e letteratura italiana e Storia
<i>Nave Anna Maria</i>	Lingua e cultura straniera (Inglese)

Funge da segretaria la prof.ssa *Frezza Elena*

¹ Coordinatrice di classe

Presiede la riunione la prof.ssa *Cicia Marialuisa*, docente di "*Matematica e Fisica*".

La prof.ssa *Cicia Marialuisa* illustra ai colleghi presenti le linee guida del documento del Consiglio di Classe, come sono state stabilite dal Collegio dei Docenti, a seguito del D.P.R. n. 323/98 e fornisce una traccia da discutere e completare sulla base dei contributi apportati dai docenti del Consiglio stesso. In particolare vengono discusse ed elaborate le parti relative a:

- *profilo generale della classe;*
- *partecipazione della classe a progetti, attività, mostre e concorsi;*
- *esperienze effettuate in preparazione dell'Esame di Stato;*
- *documentazioni degli alunni con B.E.S. e D.V.A., di cui si ricordano le possibilità dei tempi più distesi nell'esecuzione delle prove qualora si renda necessario l'uso degli strumenti compensativi tipici;*
- *allegati.*

Il documento viene letto e firmato dai componenti del Consiglio di Classe presenti.

La riunione ha termine alle ore 17.30.

Pistoia, 14 Maggio 2018

Letto e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

**Prof.ssa Frezza Elena*

Il Dirigente scolastico

**Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi*

La docente di Matematica e Fisica

(che fa le veci della coordinatrice di classe assente)

**Prof.ssa Cicia Marialuisa*

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93*

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA
 Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

CLASSE E SEZIONE - V D

MATERIA –Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE - Prof.ssa Caterina Savasta

CONSUNTIVO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO - BOLOGNA-ROCCHI, *ROSA FRESCA AULENTISSIMA*, LOESCHER, voll. 3° A e B e vol. "ANTOLOGIA DELLA DIVINA COMMEDIA"

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

N° 132 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 115

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°12

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Con diversi livelli la quasi totalità della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

a) Analizza e contestualizza i testi:

- conduce una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione;
- colloca il testo in un quadro di confronti e relazioni storiche riguardanti: le tradizioni dei codici formali e le "istituzioni letterarie"; altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche; altre espressioni artistiche e culturali;

b) Riflette sulla letteratura e sulla prospettiva storica:

- sa riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia;
- sa riconoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

c) Competenze e conoscenze linguistiche:

- è in grado di esprimersi oralmente in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi;
- affronta, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere;
- produce testi scritti di vario tipo, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale

Lezione partecipata

Discussione guidata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo
Fotocopie fornite dal docente
Lavagna tradizionale

SPAZI
Aula V e loggiato 3

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Trimestre Fino a Verga
Pentamestre fino a Montale

STRUMENTI DI VERIFICA
Tradizionale interrogazione
Dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata

Prove scritte quali:
a) commento a brevi testi;
b) analisi del testo
c) composizione di testi con tipologia di: "articolo di giornale" o "saggio breve"

Pistoia, 14 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante*
Prof.ssa Caterina Savasta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA
 Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141
ANNO SCOLASTICO 2017/18

**ESAME DI STATO -
 PARTE DISCIPLINARE: PROGRAMMA SVOLTO**

CLASSE E SEZIONE V D

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE PROF.SSA SAVASTA CATERINA

a.s. 2017/2018

-Il Positivismo e il Naturalismo, caratteri principali

-Il romanzo europeo (cenni)

-La Scapigliatura

-Il Verismo

-Giovanni Verga: vita e opere, il pensiero e la poetica; analisi del testo: *Prefazione a "I Malavoglia"*, *Premessa all'Amante di Gramigna*, da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo*, *"I Malavoglia"*, cap. I

-Il Decadentismo, caratteri principali

-Gabriele D'Annunzio: vita e opere, il pensiero e la poetica, analisi del testo "L'attesa" da "Il piacere", "Il cieco veggente" da "Il Notturmo", da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"

-Giovanni Pascoli: vita e opere, il pensiero e la poetica, da "Il fanciullino": "La poetica pascoliana", da "Myricae": "Scalpitio", "Lavandare" "X Agosto", "Tuono", dai "Canti di Castelvecchio": "Nebbia", "Il gelsomino notturno"

-Il Futurismo: caratteri generali, "Il manifesto futurista del 1909", "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

-Luigi Pirandello: vita e opere, il pensiero e la poetica, "L'umorismo", da "Novelle per un anno", "Ciulla scopre la luna", "Il treno ha fischiato", da "Il fu Mattia Pascal": Prima Premessa e seconda Premessa, "Lo strappo nel cielo di carta", da "I Quaderni di Serafino Gubbio operatore": "La scrittura, la macchina e l'anima umana"

-Italo Svevo: vita e opere, il pensiero e la poetica, da "La coscienza di Zeno": *Prefazione*, "Il fumo", "Il finale".

-La poesia crepuscolare, caratteri generali

Aldo Palazzeschi, da "Poem": "Chi sono?", da "L'incendiario": "Lasciatemi divertire".

Sergio Corazzini, da "Piccolo libro inutile": "Desolazione di un povero poeta sentimentale"

-Primo Levi: vita e opere, da "Se questo è un uomo", "La condizione dei deportati", "Il canto di Ulisse"

-Giuseppe Ungaretti: vita e opere, il pensiero e la poetica, analisi del testo: "Il Porto Sepolto", "S. Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "Sono una creatura"

-Eugenio Montale: vita e opere-, il pensiero e la poetica, la poetica dell'oggetto e lo stile; analisi del testo: "*I limoni*", "*Non chiederci la parola*", "*Merigiare pallido e assorto*", "*Spesso il male di vivere ho incontrato*", "*Ho sceso dandoti il braccio*"

-Dante Alighieri, *Divina Commedia*, *Paradiso*, canti I, II (vv. 1-45), III, VI (vv.1-57, 94-142)

-Lettura integrale di tre romanzi a scelta

Firma dell'Insegnante*
Prof.ssa Caterina Savasta

Firma dei rappresentanti di classe*

Taddeo Chiara.....

Magni Matilde.....

.

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA

**Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

CLASSE E SEZIONE – V D

MATERIA - STORIA

DOCENTE - SAVASTA CATERINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO - DE LUNA-MERIGGI, *IL SEGNO DELLASTORIA*, PARAVIA, vol. 3°

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° 60 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 45

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 7

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Con diversi livelli la quasi totalità della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- | | |
|-------------|---|
| Conoscenze: | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti svolti durante l'anno e le caratteristiche politiche, sociali, economiche e culturali dei periodi presi in esame • Conosce il significato della terminologia specifica |
| Competenze: | <ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare i rapporti di causa-effetto degli eventi • Sa utilizzare le fonti per ricostruire i fenomeni politico-culturali |
| Capacità: | <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare i contenuti ed esprimerli correttamente • Riesce a rielaborare criticamente e ad esprimere opinioni personali |

CONTENUTI (Vedi il programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale

Lezione partecipata

Discussione guidata

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

fotocopie fornite dal docente

lavagna tradizionale

SPAZI

Aula V e loggiato 3

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Trimestre da l'Italia liberale alla Prima Guerra Mondiale

Pentamestre fino all'inizio della Guerra fredda

STRUMENTI DI VERIFICA

Tradizionale interrogazione

Dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata

Prove scritte quali:

- a) commento a brevi testi;
- b) composizione di testi con tipologia di: "articolo di giornale" o "saggio breve"
- c) "testi" con quesiti a risposta aperta
- d) prove strutturate con valutazione valida anche per l'orale.

Per la valutazione si è tenuto conto di:

- Conoscenza dei contenuti e del lessico specifico;
- Competenze espressive nei diversi ambiti disciplinari;
- Capacità di utilizzare ed applicare conoscenze teoriche • Capacità di operare collegamenti fra i diversi ambiti disciplinari;
- Livello di autonomia nell'utilizzo dei contenuti, metodologie e strumenti;
- Grado d'interesse, impegno e partecipazione;
- Rispetto delle scadenze e delle "consegne"

Pistoia, li 14 MAGGIO 2018

Firma dell'insegnante*

Prof.ssa Caterina Savasta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA
 Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141
ANNO SCOLASTICO 2017/18

ESAME DI STATO
PARTE DISCIPLINARE: PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE e SEZIONE V D

MATERIA STORIA

DOCENTE Prof.ssa SAVASTA

a.s. 2017/2018

- 1) L'Italia giolittiana
- 2) Industrializzazione e società di massa: la seconda rivoluzione industriale verso la società di massa
- 3) Guerra e rivoluzione: la prima guerra mondiale – la rivoluzione russa – il dopoguerra in Europa
- 4) La grande crisi e i totalitarismi: economia e società negli anni '30 – l'età dei totalitarismi – l'Italia fascista
- 5) La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze
- 6) L'inizio della Guerra Fredda

Firma dell'Insegnante*

Firma dei rappresentanti di classe*

Taddeo Chiara.....

Magni Matilde.....

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA – Lingua e Cultura inglese

DOCENTE - Anna Maria Nave

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

M.Spiazzi,M.Tavella,M.Leighton, Performer,Culture and Literature 1 e 2, Zanichelli

M.Spiazzi,M.Tavella,M.Leighton, Performer,Culture and Literature 3, Zanichelli

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/18 N°99 in base a settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 80

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°11

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 12 studenti , 9 femmine e 3 maschi, che,per quanto riguarda l'insegnamento della Lingua e Cultura inglese, ha subito l'avvicendamento di un insegnante diverso per ogni anno del triennio, con conseguenze di difficoltà nell'apprendimento. Sono presenti due studenti DVA e uno DSA. Pur con livelli differenziati raggiunti singolarmente, che variano sommariamente da A2-B1 fino al B2, la classe mostra difficoltà che si evidenziano particolarmente nella produzione orale e talvolta in lacune di conoscenza linguistica e grammaticale che emergono nelle attività scritte. Complessivamente hanno dimostrato nel corso del quinto anno un atteggiamento collaborativo e responsabile che ha compensato in parte le lacune pregresse.

In ogni caso complessivamente sono in grado di argomentare e riferire argomenti di carattere storico culturale, di collocare i vari autori nei rispettivi contesti storico culturali. Sanno leggere e comprendere ed analizzare brani letterari . Sono stati affrontati inoltre argomenti di Storia dell'Arte in inglese. Sono quindi in grado di descrivere alcuni movimenti artistici e alcune opere d'arte in particolare.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

La tempistica per lo svolgimento dei contenuti è risultata adeguata rispetto al piano di lavoro previsto

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, pair-work,group -work

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, lettore CD, lettore DVD,materiale filmico in DVD.E' stato inoltre fornito materiale

fotocopiato

SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

L'aula

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali, listening tests. La tipologia di verifica scritta prevalentemente usata è stata quella di domande a risposta aperta. Per le simulazioni di terza prova dell'Esame di Stato è stata scelta la tipologia B con la possibilità di utilizzazione del dizionario bilingue .

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Nell'effettuare le simulazioni delle terze prove per l'Esame di stato, gli studenti DVA hanno visto una riduzione di una domanda nel caso di somministrazione di prova a tre quesiti.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante
Prof.ssa Anna Maria Nave
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n.39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Programma svolto classe V D A.S.2017/18

Romanticism

The Romantic spirit, Emotion vs Reason (p.213)

A new sensibility, the emphasis on the individual (pp.214-215)

William Wordsworth :life and works .Wordsworth and the relationship with nature (pp.216-217)

“Daffodils” Comprehension and analysis (p.218)

Samuel Taylor Coleridge; life and works, Imagination and fancy, Coleridge's view of nature (p.220)

“The Rime of the ancient mariner”, the story , The natural world, the characters (pp.221-222)

“The killing of the albatross” Comprehension and analysis (222-225)

Romanticism in English painting: John Constable and Joseph M.W: Turner (p.226)

J.M.W.Turner “The Great Fall of the Reichenbach”, “The Devil's Bridge”, “The shipwreck”
J.Constable “Dedham Vale”, 1802, 1828 (fotocopie)

Jane Austen and the theme of love (pp.240-241)

“Pride and Prejudice” :The themes, the story (p.242)

The Victorian Age

The first half of Queen Victoria's reign, 1851, The Great Exhibition (pp.284,285)

Life in the Victorian town, the birth of high street (pp.290,291)

The Victorian compromise (p.299)

The Victorian novel (p.300)

Charles Dickens: life and works

The exploitation of children: Dickens and Verga (p.306)

Hard times (p.308)

“Coketown”, comprehension and analysis (pp.291-293)

The British Empire (pp.324,325)

Charles Darwin and evolution (pp.330,331)

Robert Louis Stevenson: life and works

“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: the story (p.338)

“Dr Jekyll's first experiment” Reading and text analysis (fotocopie)

New aesthetic theories: The Pre-Raphaelite Brotherhood (p.347)
 John Everett Millais "Ophelia" (fotocopia)
 Arts and Crafts(fotocopia)

Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement (p.349)
 Oscar Wilde:the brilliant artist and the dandy (p.351)
 The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty (p.352)
 "I would give my soul" Comprehension and analysis (pp.354-356)

The Modern Age

The Edwardian Age (pp.404-405)
 Securing the vote for women (pp.406-407)
 Vision of the movie "Suffragette"

World War I (pp.408-409)
 World War I in English painting: Paul Nash, "The Menin Road"(p.413)

Modern poetry: tradition and experimentation (p.415)
 "Dulce et decorum Est" Wilfred Owen, Reading comprehension (pp.419,420)

A deep cultural crisis (p.440)
 Sigmund Freud: a window on the unconscious (p.441)

The Modernist spirit (p.447)
 The modern novel (p.448)
 The stream of consciousness and the interior monologue (p.449)

James Joyce: a modernist writer (463)
 "Dubliners":the use of epiphany,the theme of paralysis and narrative technique (p.464)
 "Gabriel's epiphany" reading and comment (pp.469-470)

A new generation of American writers(p.487)
 Francis Scott Fitzgerald:life, "The Great Gatsby (pp.488,489)
 "Nick meets Gatsby" reading (pp.490-492)

The dystopian novel (p.531)
 George Orwell and political dystopia (pp.532-533)
 "Big Brother is watching you" Comprehension and analysis (pp.534-535)

Pistoia,15 maggio 2018

IL DOCENTE

*Prof.ssa Anna Maria Nave

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

*Matilde Magni *Chiara Taddeo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

MATERIA FILOSOFIA

DOCENTE Prof. I. TAVILLA

CONSUNTIVO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: E. Ruffaldi, U. Nicola, G.P. Terravecchia, *Il nuovo pensiero plurale 3A-3B*, Loescher, Firenze 2012.

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018: N° 67.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA N° 48

DOCUMENTO 15 MAGGIO:

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 7.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse
Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello più che discreto, in alcuni casi più che buono.
- Competenze e grado di acquisizione delle stesse
Circa il saper esporre oralmente con chiarezza e puntualità, la classe ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente. Per quanto riguarda il saper comporre testi di argomento filosofico, specialmente trattazioni sintetiche, i risultati hanno evidenziato un andamento generale più che discreto e in alcuni casi ottimo.
- Capacità e grado di acquisizione delle stesse
Per quanto riguarda il collocare nel contesto opportuno i nuclei concettuali appresi, il mettere a confronto le diverse soluzioni a un comune problema filosofico, l'esprimersi in modo logicamente consequenziale, la classe si attesta nel complesso su un livello più che sufficiente, in alcuni casi più che buono.

CONTENUTI: (vedi programma allegato)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: (in ore) (vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, lezione dialogata.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: appunti raccolti dagli studenti durante il corso, libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante.

SPAZI: aula.

STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazione, colloquio guidato, trattazione sintetica.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: -

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante

Prof. *Igor Tavilla

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE 5 D

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Prof. Igor Tavilla

		n. ore
L'idealismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> • La critica al concetto kantiano di «cosa in sé»; • G. Fichte: i tre principi della <i>Dottrina della scienza</i>; • F. Schelling: la concezione schellinghiana dell'Assoluto e la dottrina dell'arte; • G.W.F. Hegel: la dialettica, <i>Lafenomenologia dello Spirito</i> e le sue figure: (coscienza, autocoscienza e la dialettica signoria-servitù); Spirito oggettivo e Spirito assoluto; la concezione hegeliana dello stato e della storia; 	9
La reazione anti-hegeliana	<ul style="list-style-type: none"> • Destra e sinistra hegeliane; • L. Feuerbach: il materialismo; l'alienazione religiosa; l'ateismo e l'umanismo naturalistico; • K. Marx: l'alienazione socio-economica, il materialismo storico, la critica dell'economia capitalista (<i>Il capitale</i>) e il socialismo scientifico (<i>Il manifesto</i>). 	10
La reazione anti-hegeliana	<ul style="list-style-type: none"> • A. Schopenhauer: fenomeno e cosa in sé; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore; • S. Kierkegaard: gli stadi sulla via della vita (estetico, etico e religioso), angoscia e disperazione; 	4
Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> • Apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, l'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'identico; la critica della morale e del cristianesimo, la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo. 	10
Freud e la psicoanalisi	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo psicoanalitico; Prima e seconda 'topica'; l'interpretazione dei sogni 	1
Il neo-idealismo	<ul style="list-style-type: none"> • Benedetto Croce: la dialettica dei distinti, lo storicismo, l'estetica. 	3
L'esistenzialismo	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali; • J.P. Sartre: essere in sé ed essere per sé; la libertà come condanna e come responsabilità; 	3
La scuola di Francoforte	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali; • M. Horkheimer: la dialettica dell'illuminismo; • T.W. Adorno: la dialettica negativa, l'industria culturale e l'estetica del brutto; • H. Marcuse: il principio di prestazione, la fine dell'utopia e il grande rifiuto; 	5
Modulo CLIL	<ul style="list-style-type: none"> • Beauty and beauties: the purpose of art according to Schelling, Hegel, Schopenhauer, Marx and Nietzsche. 	10

Pistoia, 15/05/2018

Prof. *Igor Tavilla

I rappresentanti degli studenti: *Matilde Magni e *Chiara Taddeo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93

PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

MATERIA - Matematica

DOCENTE –Cicia Marialuisa

CONSUNTIVO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Leonardo Sasso – *“Nuova matematica a colori ed. Azzurra vol.5”* Petrini editore

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N°66 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 55

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N 8

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Gli studenti dimostrano in generale una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti della disciplina evidenziando le difficoltà maggiori in esercizi che presuppongono l'applicazione di lunghi calcoli algebrici; la teoria svolta viene spesso riportata durante le verifiche orali e scritte con un linguaggio non sempre corretto e completo. All'interno del gruppo classe è presente un gruppo di studenti (circa i 2/3 del totale) che affronta gli esercizi in maniera autonoma e che utilizza le procedure e il linguaggio proprio della disciplina in modo più corretto.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo- appunti-mappe concettuali

SPAZI : aula

STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazioni-verifiche scritte strutturate e semistrutturate-verifiche scritte con la tipologia B della terza prova

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Nelle ORE SVOLTE , indicate precedentemente, sono calcolate anche le ore in cui il registro è stato firmato dalla docente ma i ragazzi hanno partecipato a progetti e attività in orario scolastico e non hanno fatto effettivamente lezione. Quindi le ore realmente dedicate alla materia non sono 55 ma almeno 5 o 6 ore meno.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante

ANNO SCOLASTICO 2017/2018 MATERIA: MATEMATICA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO n°1 Funzioni reali di una variabile reale

Riepilogo sulle proprietà dell'insieme \mathbb{R} e definizione di intervalli e intorni. Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio e codominio (funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte) studio del segno di una funzione (funzioni razionali intere e fratte, semplici funzioni irrazionali intere e fratte, semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali), proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, funzioni definite per casi (funzioni lineari e semplici funzioni di secondo grado). Rappresentazione sul piano cartesiano del dominio e del segno di una funzione. Studio del grafico e delle caratteristiche di una funzione.

MODULO n°2 Limiti di funzione:

Intorni di un punto, limite finito di una funzione in un punto (*con definizione formale*), limite infinito di una funzione in un punto (*con definizione formale*), limiti di funzione per x che tende a più o meno infinito (*con definizione formale*).

Le operazioni sui limiti, forme determinate, calcolo di limiti destri e sinistri e rappresentazione dell'andamento della funzione sul piano cartesiano, definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui, forme indeterminate: forma ∞ / ∞ (funzioni razionali fratte e semplici irrazionali fratte), forma $\infty - \infty$, forma $0 / 0$, forma ∞ / ∞ per funzioni e logaritmiche fratte con il confronto di infiniti

MODULO n°3 Funzioni continue: Definizione di funzione continua in un punto e analisi dei diversi tipi di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, esempi di funzioni razionali fratte, esponenziali fratte e funzioni definite per casi con relativa rappresentazione sul piano cartesiano. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema degli zeri.

MODULO n°4 Derivate di una funzione: Concetto e definizione di rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto, significato geometrico, derivata destra e derivata sinistra, le derivate fondamentali: derivata di una costante, $D[x^2]$ e $D[x^3]$ con dimostrazione, calcolo e regole di derivazione: tutte quelle relative alle funzioni algebriche e trascendenti ad eccezione della derivata della funzione inversa. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange e Teorema di Rolle.

MODULO n°5 Studio di funzione: riepilogo sulla ricerca degli asintoti verticali e orizzontali, condizioni

necessarie per l'esistenza di un asintoto obliquo, Studio degli asintoti di funzioni razionali fratte e semplici funzioni esponenziali fratte. Punti stazionari di una funzione, Punti non derivabili: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale (*solo definizioni ed esempi grafici*), funzioni crescenti e decrescenti e studio del segno della derivata prima, definizioni di massimo e minimo assoluto e relativo, ricerca dei punti stazionari di una funzione con lo studio della derivata prima. Studio di funzioni polinomiali, studio di funzioni razionali fratte, studio di semplici funzioni esponenziali intere e fratte, lettura del grafico di una funzione: dal grafico alle caratteristiche della funzione.

Note: tutti gli argomenti sono stati svolti senza dimostrazione salvo dove espressamente indicato.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: Tempi corrispondenti a quelli programmati nel piano di lavoro di inizio anno, ovvero

U.D.A n°1 Dominio e segno delle funzioni circa 20ore

U.D.A n°2 Limiti e continuità circa 20 ore

U.D.A n°3 Derivate e calcolo differenziale circa 15 ore

U.D.A n°5 Studio di funzione circa 11 ore

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI.

DOCENTE

Cicia Marialuisa

PARTE DISCIPLINARE – ALLEGATO B - FISICA

MATERIA - Fisica

DOCENTE – Cicia Marialuisa

CONSUNTIVOLIBRI DI TESTO ADOTTATI: Parodi-Ostili *“Il bello della fisica vol.3”* ED. LINX

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N 66. in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N 53

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N 8

OBIETTIVI RAGGIUNTI: gli obiettivi specifici della disciplina sono stati raggiunti in maniera sufficiente dalla maggior parte degli studenti; in generale la classe ha difficoltà nella comprensione e nella spiegazione dei fenomeni fisici più complessi e astratti e riesce ad applicare le leggi fisiche studiate solo a semplici esercizi numerici. La maggior parte degli studenti utilizza un linguaggio spesso non corretto e approssimativo. Si distinguono due - tre studenti che hanno una maggiore padronanza di linguaggio ed una conoscenza più approfondita dei fenomeni studiati

CONTENUTI (vedi programma allegato)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo – appunti – mappe concettuali preparate dal docente e integrate con schemi e approfondimenti presenti su altri libri di testo

SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Aula

STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazioni – prove strutturate e semistrutturate- questionari- prove tipologia B della terza prova

NOTE: Nelle ORE SVOLTE , indicate precedentemente, sono calcolate anche le ore in cui il registro è stato firmato dalla docente ma i ragazzi hanno partecipato a progetti e attività in orario scolastico e non hanno fatto effettivamente lezione. Quindi le ore realmente dedicate alla materia non sono 53 ma almeno 5 o 6 ore meno.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante

ANNO SCOLASTICO 2017/2018 MATERIA: FISICA**PROGRAMMA SVOLTO****MODULO n°1 Elettrostatica e campo elettrico**

La carica elettrica, il modello atomico e la carica elettrica elementare, l'elettrizzazione e i tre tipi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori e isolanti induzione elettrostatica e polarizzazione. La legge di Coulomb, la forza e le sue caratteristiche vettoriali, la costante dielettrica del vuoto e la costante dielettrica relativa. Il campo elettrico, la definizione, le linee di campo relative ad una carica puntiforme positiva e negativa, le linee di campo di un dipolo elettrico. L'energia potenziale, la differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme, definizione con il lavoro della forza elettrica. La definizione di flusso di un campo vettoriale e il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il condensatore, definizione di capacità, unità di misura, condensatore a facce piane e parallele, capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica: piano carico, filo carico, distribuzione di carica a simmetria sferica.

MODULO n°2 Le correnti elettriche:

La definizione di corrente elettrica, la corrente elettrica dal punto di vista microscopico, l'intensità di corrente e la sua unità di misura, correnti continue, il generatore di tensione. Il circuito elettrico, componenti circuitali: resistori, lampadine, batterie e generatori.

I° Legge di Ohm, definizione di resistenza elettrica, unità di misura. Dipendenza della resistenza dalle caratteristiche del conduttore, II° Legge di Ohm, la resistività e la sua unità di misura, cenni alla dipendenza della resistività dalla temperatura.

Resistori in serie e in parallelo, resistenza equivalente (*con dimostrazione sia in serie che in parallelo*) e risoluzione di un circuito. La potenza elettrica e l'effetto Joule.

Le leggi di Kirchhoff, la loro interpretazione come leggi di conservazione, la risoluzione di semplici circuiti elettrici contenenti solo resistori e generatore di tensione

MODULO n°3 Fenomeni magnetici e campo magnetico:

Magneti naturali e calamite, differenza tra poli magnetici e cariche elettriche, il dipolo magnetico, le linee di campo del campo magnetico, il campo magnetico terrestre. Il teorema di Gauss per il campo magnetico e il confronto con quello relativo al campo elettrico.

Le esperienze che hanno mostrato una relazione tra magnetismo ed elettricità: esperienza di Oersted del filo percorso da corrente, Legge di Biot-Savart. Esperienza di Ampere di due fili percorsi da corrente

e Legge di Ampere. Spira circolare e solenoide percorsi da corrente .Forza agente su un filo percorso da corrente all'interno di un campo magnetico uniforme

Forza di Lorentz e traiettorie di una particella all'interno di un campo magnetico uniforme.

Cenni di elettromagnetismo: le esperienze di Faraday, la legge di Lenz (*da completare alla data del presente documento*)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: Tempi corrispondenti a quelli programmati nel piano di lavoro di inizio anno, ovvero:

U.D.A n°1 Elettrostatica e campo elettrico circa 25 ore

U.D.A n°2 Le correnti elettriche circa 20 ore

U.D.A n°3 Fenomeni magnetici e campo magnetico circa 20 ore

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI.

DOCENTE

Cicia Marialuisa

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA
 Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

CLASSE E SEZIONE - V D

MATERIA - Storia dell'Arte

DOCENTE - Prof.ssa Maria Elisabetta Bonafede

LIBRI DI TESTO ADOTTATI - Il Cricco di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, ed. Zanichelli, versione gialla, voll. 4 e 5.
 Per gli approfondimenti: G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi *Civiltà d'arte. Dal postimpressionismo ad oggi*, ed. Atlas.

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°99 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N. 92

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 10

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 12 studenti (con i quali ho avuto continuità didattica nel corso del triennio), è risultata di normale gestione per quanto attiene al comportamento. La partecipazione al dialogo educativo è stata abbastanza buona: gli alunni hanno complessivamente mostrato interesse, anche se per quanto concerne il profitto, i risultati nel corso dell'anno scolastico sono stati, escluso rare eccezioni, solo sufficienti o più che sufficienti. Ciò a causa sia dell'impegno individuale non sempre produttivo, sia delle numerose assenze, sia delle difficoltà incontrate nell'affrontare il maggior carico di lavoro e complessità che il programma della classe quinta comporta.

La classe ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati nella programmazione iniziale e cioè è in grado di orientarsi nella linea del tempo, mostrando di aver acquisito una conoscenza accettabile dei fenomeni storico-artistici tra Ottocento e Novecento e della loro contestualizzazione storico-culturale, connessa ad una adeguata capacità di lettura del manufatto artistico, adoperando il lessico di base della disciplina e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI

Movimenti artistici della fine dell'Ottocento e Avanguardie storiche del Novecento. Per gli argomenti specifici si confronti il programma allegato.

METODO DI INSEGNAMENTO

Nel triennio si è fatto ricorso sia alla tradizionale lezione frontale e partecipativa, sia ad altre forme di lezione come le visite guidate a monumenti e musei o la visione di film e documentari.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

E' stato costante il rapporto con i libri di testo. Si è ricorso inoltre all'uso di schede, schemi riassuntivi, mappe concettuali, linea del tempo e letture guidate.

SPAZI - Locali della scuola.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

U.D.A		TEMPI (ore)
1	<i>Post-impressionismo e Simbolismo</i>	23
2	<i>Art Nouveau</i>	20
3	<i>Avanguardie del Novecento</i>	37
4	<i>Esperienze di Arte contemporanea</i>	20

5	<i>Educazione al rispetto e al recupero dei beni culturali e ambientali</i>	2
	<i>Totale in ore</i>	102

STRUMENTI DI VERIFICA

Le valutazioni finali, relative all'ultimo periodo, sono frutto di varie prove orali e scritte a risposte aperte.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Progetti: nell'ultimo triennio alcuni alunni hanno partecipato al progetto "Visiting Pistoia" svolgendo il ruolo di guida turistica.

Pistoia, li 15 maggio 2018

IL DOCENTE

Maria Elisabetta Bonafede

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Taddeo Chiara.....

Magni Matilde.....

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2017/18

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: V D

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: MARIA ELISABETTA BONAFEDE

PROGRAMMA svolto alla data del 15 maggio 2018

Libro di testo: Il Cricco di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, ed. Zanichelli, versione gialla, voll. 4 e 5.

Per gli approfondimenti: G. Dorfler, A. Vettese, E. Princi *Civiltà d'arte. Dal postimpressionismo ad oggi*, ed. Atlas.

Contenuti (per ogni autore sono state studiate solo le opere elencate):

DOPO L'IMPRESSIONISMO

Il contesto socio-culturale di fine Ottocento: la *belle époque*.

P. Cezanne: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e un vaso di primule, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire*.

V. Van Gogh: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *I mangiatori di patate, Autoritratti, La piana della Crau, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*.

P. Gauguin: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*.

H. Toulouse-Lautrec: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *La toilette, Sala di RouedesMoulins*.

Il pointillisme: **G. Seurat:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *La grande Jatte*; **P. Signac** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Notre-Dame-de-la-Garde*.

Il Divisionismo italiano: i caratteri del movimento. I protagonisti: **G. Segantini:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Mezzogiorno sulle Alpi*; **G. Pellizza da Volpedo:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Il quarto stato*.

L'ART NOUVEAU E IL SIMBOLISMO

Le arti applicate: W. Morris e Arts and Craft. L'Art Nouveau: nascita, sviluppo e caratteri generali del nuovo stile; i principali movimenti europei e i protagonisti nell'architettura: **V. Horta** (*Casa Sovay*); **H. Guimard** (*Ingressi alla ferrovia metropolitana di Parigi*); **J.M. Holbrich** (*Palazzo della Secessione*); J. Hoffmann (*Palazzo Stoclet*); C. R. Mackintosh (*Scuola d'arte di Glasgow*); **A. Gaudì** (*Casa Milà e Sagrada Família*).

La pittura: **G. Klimt:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Giuditta 1, Giuditta 2, Il bacio, Danae*.

E. Munch: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Il bacio, La bambina malata, L'urlo, Pubertà*.

LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

Il concetto di avanguardia storica.

I Fauves: **H. Matisse:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*; **M. de**

Vlaminck: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Bougival*; **A. Derain:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Il ponte di Charing Cross*.

Espressionismo tedesco – Significato generale – Differenze con l'impressionismo – la grafica espressionista.

Die Brücke: il movimento-**E. L. Kirchner**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Marcella, Cinque donne per strada*.

Cubismo – La quarta dimensione – Protocubismo - Cubismo analitico - Cubismo sintetico. **P. Picasso**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: Periodo blu (*Poveri in riva al mare*); Periodo rosa (*I saltimbanchi*); Protocubismo (*Le ragazze di Avignone*); Cubismo analitico (*Ritratto di Ambroise Vollard*); Cubismo sintetico (*Natura morta con sedia impagliata*); Ritorno all'ordine (*Donne che corrono sulla spiaggia*); Anni Trenta / secondo Cubismo (*Guernica*).

G. Braque: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Case all'Estaque, Le Quotidien, violino e pipa*.

Futurismo – **F. T. Marinetti** e il Manifesto del 1909: la rottura con il passato – Gli altri manifesti – La modernità e la velocità - I protagonisti: **U. Boccioni**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*. **G. Balla**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta*.

Astrattismo – Il significato di astratto e di astrazione. DerBlauReiter; **W. Kandinskij**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Senza titolo (primo acquarello astratto), Alcuni cerchi*. **P. Klee**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Monumenti a Giza*.

Cenni su **Bahuhause** sulle avanguardie russe; il Suprematismo e **K. Malevic**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco*.

L'avanguardia olandese: Neoplasticismo e De Stijl – **P. Mondrian**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione con rosso, giallo e blu*.

Dadaismo: la nascita del movimento in Svizzera; Dada in USA: **M. Duchamp** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q*; Dada a Parigi: **Man Ray** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Cadeau, Rayogrammi*.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Surrealismo – Il tema del sogno e dell'inconscio. Le tecniche. I protagonisti: **M. Ernst**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *La vestizione della sposa*; **J. Mirò**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Carnevale di Arlecchino*; **R. Magritte**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *L'uso della parola 1*; **S. Dalì**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassette*.

ESPERIENZE DI ARTE CONTEMPORANEA

Per avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla comprensione dell'arte contemporanea sono state effettuate visite a musei e lezioni tematiche:

- 1) Visita a Palazzo Fabroni (Collezione di Arte Contemporanea)
- 2) Percorso di approfondimento sull'arte contemporanea: Arte e Denaro - Da Mecenate alla Crypto Art.
- 3) Incontri con l'Arte: Quattro lezioni sull'Arte Contemporanea tenute dalla prof.ssa A. Amonaci dell'Accademia di Brera.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Matilde Magni
Chiara Taddeo

IL DOCENTE

Maria Elisabetta Bonafede

Pistoia, lì 15 maggio 2018

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA - Religione

DOCENTE - Giovanni Verni

CONSUNTIVO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: L. SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, SEI, Torino 2013.

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N. 33 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 29

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 4

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha raggiunto in modo più che sufficiente i seguenti obiettivi: saper riflettere su questioni di etica e bioetica confrontandosi con diverse concezioni morali; scoprire una concezione etica della vita; conoscere l'impegno della Chiesa nel dialogo interreligioso ed ecumenico; riconoscere i punti in comune e non con altre tradizioni religiose.

Alcuni obiettivi sono stati raggiunti parzialmente: saper riconoscere e valorizzare le diverse dimensioni dell'uomo in una visione integrale e personalistica; saper riflettere sull'agire umano alla luce della Rivelazione cristiana; saper riflettere sul mistero di Dio.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO: si è cercato di favorire la ricerca in tutte le sue caratteristiche: l'interrogazione, il dubbio, il dialogo, il confronto, l'analisi e la sintesi, il lavoro di gruppo. Seguendo il metodo induttivo si è partiti dalla domanda religiosa degli alunni per giungere all'analisi e allo studio del messaggio cristiano.

Si è potuto così seguire un itinerario di ricerca attiva, articolato nei seguenti termini: problematizzazione, documentazione, confronto con concezioni diverse, sistematizzazione (specifico contributo della religione cattolica).

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo, presentazioni in powerpoint, immagini e video proiettati, materiale fotocopiato da saggi e manuali.

SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): le lezioni si sono svolte nell'aula.

STRUMENTI DI VERIFICA: domande orali, valutazione della partecipazione attiva in classe (domande, approfondimenti svolti, interventi, pertinenza degli interventi fatti).

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: nel corso del trimestre la classe ha partecipato alle lezioni con interesse e partecipazione buone. Gli alunni hanno manifestato capacità di dialogo e confronto, interagendo tra loro e col docente nel rispetto della diversità di pensiero. Durante il pentamestre la classe ha mantenuto un comportamento corretto in aula con una partecipazione costante, particolarmente nell'affrontare alcune tematiche esistenziali.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO FINO AL 15/05/2018 NELLA CLASSE 5D
DURANTE L'A.S. 2017-2018

Punti del piano di lavoro affrontati durante il trimestre:

- Introduzione all'etica
- Presupposti necessari all'etica: la libertà e il male.
- La coscienza morale e le virtù
- Il senso della libertà.
- La legge morale naturale
- Le fonti della moralità
- La persona
- La dignità della persona umana
- I diritti umani
- Giustizia e misericordia

Punti del piano di lavoro affrontati durante il pentamestre:

- Il rapporto tra fede e ragione
- Complementarietà tra sapere scientifico e sapere della fede
- Credere per capire e capire per credere
- L'islam
- Le diverse correnti islamiche
- Confronto tra Islam e Cristianesimo
- L'escatologia nelle religioni
- L'escatologia cristiana
- L'oblio della morte nella società occidentale

Firma docente

Firma alunni

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA : DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE : Salvo Giuseppe

CONSUNTIVO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: NESSUNO

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° **198** in base a settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°**155**

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI **N°43**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 12 studenti, (con i quali ho avuto non continuità didattica nel corso del triennio perché li ho presi solo quest'anno), pur non avendo mai disegnato e seguito un metodo di progettazione, ha dimostrato una sufficiente acquisizione dei contenuti, delle teorie e delle regole che costituiscono la disciplina, ha sviluppato le giuste conoscenze dell'iter progettuale e delle tecniche di rappresentazione del disegno manuale e la rielaborazione con software specifici.

Gli studenti hanno svolto il programma con interesse e partecipazione. La classe ha raggiunto un livello quasi omogeneo di preparazione.

Quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari ovvero, è in grado di svolgere esercizi complessi di proposte comunicative, di coordinare in autonomia le diverse fasi della progettazione, nella scelta dei caratteri e delle immagini ed il loro trattamento per la stampa, di fornire un finish layout con le indicazioni necessarie per la messa in stampa.

E' in grado di saper individuare il target, la concorrenza, i mezzi di comunicazione più idonei e di fornire un briefing con le indicazioni necessarie per la costruzione del messaggio e della campagna pubblicitaria.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

Si è privilegiata la componente operativa

La disciplina si è proposta di fornire alla classe una conoscenza ampia e plurisfaccettata delle innumerevoli forme con cui la grafica può manifestarsi nell' ambito della comunicazione visiva; in particolare si sono affrontate le seguenti unità di apprendimento:

Il marchio e l'immagine coordinata complessa

Il manuale di immagine coordinata o corporate identity

Brand e applicazioni:

Brand e gadget

Brand e packaging

La campagna pubblicitaria

Il mood comunicativo

Progetto manifesto di grandi dimensioni

Progetto Marchio per Associazione Promusica.

U.d.A.1

Grafica Editoriale

La copertina

La collana editoriale

La rivista e il periodico

Progetto Copertina e doppia pagina di una rivista mensile.

U.d.A.2

La comunicazione dell'oggetto pubblicitario

Analisi e posizionamento di un prodotto

Ricerca formale del packaging, fustelle ed elementi di layout.

Progetto del packaging di una scatola del dentifricio.

U.d.A.3

La preparazione per la stampa

Storia della stampa dalle tecniche artistiche alle tecniche digitali.

Dal progetto all'esecutivo: le fasi pratiche di preparazione di un documento

I settaggi per la stampa. Stampa tipografica ed in offset. Stampare ad uno o

più colori
Trattamento delle tinte

U.d.A.4

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAMEa.s. precedenti

Analisi dei brief.

Proposta creativa e realizzazione di una tavola di progetto mirata a spiegare l'iter creativo seguito.

Realizzazione al computer della proposta creativa utilizzando gli strumenti adeguati.

Presentazione del progetto allo scopo di valorizzare al massimo le proposte grafiche.

U.d.A.5

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lettura di testi, analisi e commento in classe di progetti e campagne pubblicitarie esistenti, discussioni ed esercitazioni collettive.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali relative ai contenuti, utilizzo di computer, stampanti, scanner ed attrezzatura fotografica.

Tutorial video sull'utilizzo di Adobe illustrator, e INDesign. Dimostrazioni pratiche sull'uso degli strumenti e dei software specifici, interventi e suggerimenti in itinere.

Attività di ricerca ed elaborazioni individuali, con l'ausilio di internet e siti specifici dedicati alla grafica e alla fotografia.

SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Utilizzo delle aule di Grafica e Fotografia.

STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui frontali individuali, revisione e correzione degli elaborati grafici svolti.

La valutazione è avvenuta in base alla tradizionale scala da 1 a 10, in relazione ai progetti grafici che gli alunni hanno prodotto riguardo le capacità cognitive della disciplina e alla capacità di analisi e di proposizione nei temi affrontati.

Strumento di valutazione la griglia già in uso nel corso dei precedenti Esami di Stato, opportunamente convertita in quindicesimi, in special modo per l'applicazione dei descrittori della seconda prova.

verifiche scritte: brief, relazioni sul lavoro.

Verifiche grafiche: in itinere degli elaborati, fase progettuale, fase esecutiva al computer, lavoro completo.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA – LABORATORIO DI GRAFICA

DOCENTE – FASULO FRANCESCA

CONSUNTIVO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° 204 in base a settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°159

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 24

OBIETTIVI RAGGIUNTI La classe è composta da 12 studenti, Tutta la classe è in grado di realizzare proposte comunicative, di utilizzare autonomamente i software e sviluppare proposte interessanti ed efficaci.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO: Lezioni frontali, analisi e commento in classe di progetti e prodotti grafici, discussioni e riflessioni riguardo i tipi di prodotti presenti sui principali mass media, lezioni per illustrare l'utilizzo dei software con esercitazioni pratiche.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Lezioni frontali relative ai contenuti del programma, utilizzo di computer, stampanti, scanner ed attrezzatura fotografica.

Tutorial pdf realizzati dal docente sull'utilizzo di Adobe Photoshop.

Lezioni teorico-pratiche per Adobe illustrator, Adobe Photoshop, Adobe InDesign. Spiegazioni sull'utilizzo degli strumenti e dei software specifici, interventi e suggerimenti in itinere.

Attività di ricerca ed elaborazioni individuali con l'ausilio di internet e siti specifici dedicati a risorse grafiche e font.

SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Laboratorio Grafica 2

STRUMENTI DI VERIFICA: Revisione e correzione degli elaborati grafici svolti.

La valutazione è avvenuta in base alla tradizionale scala da 1 a 10, in relazione ai progetti grafici che gli alunni hanno prodotto riguardo le capacità cognitive della disciplina e alla capacità di analisi e di proposizione nei temi affrontati.

Strumento di valutazione la griglia già in uso nel corso dei precedenti Esami di Stato, opportunamente convertita in quindicesimi, in special modo per l'applicazione dei descrittori della seconda prova.

Verifiche scritte: relazioni sul lavoro.

Verifiche grafiche: in itinere degli elaborati, fase progettuale, fase esecutiva al computer, lavoro completo.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante



Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO 2017/2018 LABORATORIO DI GRAFICA

PROF.SSA FRANCESCA FASULO CLASSE 5D

Elenco delle Unità di apprendimento con la relativa scansione temporale

UDA (riportare il numero ed il titolo)	TEMPI
<p>Adobe Photoshop - fotoritocco, colorazione Lezioni frontali, esercitazioni individuali.</p>	Trimestre
<p>U.d.A.1 Obiettivi: conoscere gli strumenti principali del software, il procedimento e le tecniche per realizzare elaborati grafici. Conoscere le potenzialità espressive e di manipolazione delle immagini digitali. Verifiche: valutazione del lavoro finale.</p>	
<p>Cenni di animazione - GIF animata Lezioni frontali, attività di ricerca, esercitazioni individuali. Obiettivi: Conoscere gli strumenti principali del software apprendendo il procedimento, e tecniche, le potenzialità espressive e di manipolazione delle immagini digitali per realizzare elaborati digitali animati. Verifiche: valutazione del fotoritocco, dell'animazione e del lavoro finale.</p>	Trimestre
<p>U.d.A.2</p>	
<p>Adobe Illustrator - disegno, colorazione, ambiente 3d simulato Lezioni frontali, esercitazioni individuali.</p>	Pentamestre
<p>U.d.A.3 Obiettivi: conoscere gli strumenti principali del software apprendendo il procedimento e le tecniche per realizzare elaborati vettoriali. Verifiche: analisi della fase progettuale, esecutiva a computer, del lavoro completo.</p>	
<p>Adobe InDesign - impaginazione e web Lezioni frontali, esercitazioni individuali, lavoro progettuale.</p>	Pentamestre
<p>U.d.A.4 Obiettivi: Conoscere il software, il procedimento e le tecniche per realizzare impaginati. Conoscere le potenzialità espressive e di manipolazione delle immagini digitali. Verifiche: valutazione dalla progettazione al lavoro finale.</p>	
<p>La promozione personale - fotografie, social, cv Lezioni frontali, attività di ricerca, esercitazioni individuali Obiettivi: Utilizzo dei software studiati durante l'anno scolastico per realizzare elaborati digitali.</p>	Pentamestre
<p>U.d.A.5 Verifiche: analisi della fase progettuale, esecutiva a computer, del lavoro completo.</p>	

Contenuti:

Lezioni riguardo i principali software grafici, sia bitmap che vettoriali per realizzare elaborati cartacei e per il web.

Utilizzo di scanner, stampanti, tavolette grafiche, macchine fotografiche e di tutti gli strumenti utili per realizzare elaborati grafici per i vari media.

Obiettivi:

Rendere gli studenti capaci di realizzare autonomamente prodotti grafici.

Realizzazione di un prodotto grafico: capacità di impostare le corrette fasi di sviluppo, procedere consapevolmente nello svolgimento di un lavoro, dal suo concepimento all'esito finale.

Capacità di realizzare fotografie, fotoritocchi e fotomontaggi attraverso l'utilizzo di macchine fotografiche ed il software Adobe Photoshop.

Partecipazione a progetti e concorsi per mettere in pratica le nozioni apprese durante l'anno scolastico.

Il docente *Francesca Fasulo

* Firma autografa sostituita a mezzo di stampa, ai sensi dell'art. 3, comma2, del D,Lgs.N. 39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

classe 5D

MATERIA - **Scienze Motorie e Sportive**

DOCENTE –**Antonelli Roberto**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **Nuovo sportivamente** -Del Nista- Parker- Tasselli

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2017/2018 **N° 68.**

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: **N° 60**

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI : **N° 8**

OBIETTIVI RAGGIUNTI :

- Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse

Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte, conoscere e comprendere attività motorie diverse, essere in grado di rielaborarle e svolgerle consapevolmente, conoscere le principali regole di educazione alla salute, la maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello.

- Competenze e grado di acquisizione delle stesse

Circa il saper eseguire movimenti armonici complessi e auto valutare la propria e l'altrui prestazione , la classe ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente. Per quanto riguarda il riconoscere ed applicare i vari schemi di gioco sportivo ed il saper operare in modo corretto e responsabile all'interno di un gruppo/squadra, i risultati hanno evidenziato un andamento generale discreto e in alcuni casi ottimo.

- Capacità e grado di acquisizione delle stesse

Per quanto riguarda il saper applicare i comportamenti preventivi essenziali per evitare l'insorgenza infortuni, il saper rispettare le principali regole di convivenza civile e il saper eseguire i fondamentali tecnici e il saper risolvere problemi tattici di una disciplina sportiva individuale e di squadra, la classe si attesta nel complesso su un livello buono.

CONTENUTI E TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE
(vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale con metodo misto e assegnazione dei compiti , cooperative learning e problemsolving.

Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Piccoli e grandi attrezzi disponibili all'interno delle strutture utilizzate per fare lezione.

SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Palestra e spazi esterni (giardino pubblico con campo da basket e campo da calcetto).

STRUMENTI DI VERIFICA:

Le valutazioni sono state sviluppate sia attraverso verifiche pratiche sotto forma di esercizi riferiti al programma, sia per la parte teorica attraverso test e prove scritte e/o orali.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno un'ottima partecipazione all'attività didattica, un impegno costante e capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Il livello motorio è da ritenersi nel complesso pregevole, con diversi alunni che mostrano capacità coordinative e condizionali di ottimo livello.

Il programma scolastico è stato svolto regolarmente ed il profitto raggiunto è positivo per tutti gli alunni anche se con risultati diversi.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante

* Roberto Antonelli

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

classe 5D

MATERIA - **Scienze Motorie e Sportive**

DOCENTE –**Antonelli Roberto**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **Nuovo sportivamente** -Del Nista- Parker- Tasselli

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2017/2018 **N° 68.**

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: **N° 60**

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI : **N° 8**

OBIETTIVI RAGGIUNTI :

- Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse

Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte, conoscere e comprendere attività motorie diverse, essere in grado di rielaborarle e svolgerle consapevolmente, conoscere le principali regole di educazione alla salute, la maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello.

- Competenze e grado di acquisizione delle stesse

Circa il saper eseguire movimenti armonici complessi e auto valutare la propria e altrui prestazione , la classe ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente. Per quanto riguarda il riconoscere ed applicare i vari schemi di gioco sportivo ed il saper operare in modo corretto e responsabile all'interno di un gruppo/squadra, i risultati hanno evidenziato un andamento generale discreto e in alcuni casi ottimo.

- Capacità e grado di acquisizione delle stesse

Per quanto riguarda il saper applicare i comportamenti preventivi essenziali per evitare l'insorgenza infortuni, il saper rispettare le principali regole di convivenza civile e il saper eseguire i fondamentali tecnici e il saper risolvere problemi tattici di una disciplina sportiva individuale e di squadra, la classe si attesta nel complesso su un livello buono.

CONTENUTI E TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE
(vediprogrammaallegato)

METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale con metodo misto e assegnazione dei compiti , cooperative learning e problemsolving.

Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Piccoli e grandi attrezzi disponibili all'interno delle strutture utilizzate per fare lezione.

SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Palestra e spazi esterni (giardino pubblico con campo da basket e campo da calcetto).

STRUMENTI DI VERIFICA:

Le valutazioni sono state sviluppate sia attraverso verifiche pratiche sotto forma di esercizi riferiti al programma, sia per la parte teorica attraverso test e prove scritte e/o orali.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno un'ottima partecipazione all'attività didattica, un impegno costante e capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Il

livello motorio è da ritenersi nel complesso pregevole, con diversi alunni che mostrano capacità coordinative e condizionali di ottimo livello.
Il programma scolastico è stato svolto regolarmente ed il profitto raggiunto è positivo per tutti gli alunni anche se con risultati diversi.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante

* Roberto Antonelli

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

ALLEGATO C: CURRICULA STUDENTI (DEPOSITATI IN SEGRETERIA DIDATTICA)

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – 19 Marzo 2018 TESTO

della PROVA D'ITALIANO

(per tutti gli indirizzi)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Verga, *I galantuomini*, in *Id., Novelle rusticane* (1883), Novara, Interlinea, 2016

Sanno scrivere — qui sta il guaio. La brinata dell'alba scura, e il sollione della messe, se li pigliano come tutti gli altri poveri diavoli, giacché son fatti di carne e d'ossa come il prossimo, per andare a sorvegliare che il prossimo non rubi loro il tempo e il denaro della giornata. Ma se avete a far con essi, vi uncinano nome e cognome, e chi vi ha fatto, col beccuccio di quella penna, e non ve ne districate più dai loro libracci, inchiodati nel debito.

— Tu devi ancora due tumoli di grano dell'annoscorso.

— Signore, la raccolta fuscarsa!

— È colpa mia se non piove? Dovevo forse abbeverare i seminati colbicchiere?

— Signore, gli ho dato il sangue mio alla vostraterra!

— Perquestotipago, birbante! Tipagoasangued'uomo! Iomidissanguoinspesedicultura, e poi se viene la malannata, mi piantate la mezzeria, e ve ne andate colla falce sotto l'ascella!—

E dicono pure: — Val più un pezzente di un potente —; che non si può cavargli la pelle pel suo debito. Per ciò chi non ha nulla deve pagar la terra più cara degli altri, — il padrone ci arrischia di più — e se la raccolta viene magra, il mezzadro è certo di non perder nulla, e andarsene via con la falcesotto l'ascella. Mal'andarseneintalmodoèancheunabruttacosa, dopounannodifatiche, e colla prospettiva dell'inverno lungo senza pane. È che la malannata caccia ad ognuno il diavolo in corpo. Una volta, alla messe, che pareva scomunicata da Dio, il frate della cerca arrivò verso mezzogiorno nel podere di don Piddu, spronando cogli zoccoli nella pancia della bella mula baia, e gridando da lontano: — Viva Gesù e Maria! — Don Piddu era seduto su di un cestone sfondato, guardando tristamente l'aia magra, in mezzo alle stoppie riarse, sotto quel cielo di fuoco che non lo sentiva nemmeno sul capo nudo, dalla disperazione. — Oh! la bella mula che avete, fra Giuseppe! La val meglio di quelle quattro rozze magre, che non hanno nulla da trebbiare né damangiare!

— È la mula della questua — rispose fra Giuseppe. — Sia lodata la carità del prossimo. Vengo per la cerca. — Beato voi che senza seminare raccogliete, e al tocco di campana scendete in refettorio, e vi mangiate la carità del prossimo! Io ho cinque figli, e devo pensare al pane per tutti loro. Guardatechebellaraccolta! L'annoscorsomiaveteacchiappatomezzasal madigranoperché

S. Francescomimandasselabuonannata, eincompensodatremesinonpiovvedalcieloaltroche fuoco—.

Fra Giuseppe si asciugava il sudore anche lui col fazzoletto da naso. — Avete caldo, fra Giuseppe? Ora vi faccio dare un rinfresco! — E glielo fece dare per forza da quattro contadini arrabbiati come lui, che gli arrovesciarono il saio sul capo, e gli buttavano addosso a secchi l'acqua verdastradelguazzatoio.— Santodiavolone!— gridavadonPiddu.— Poichénongiovanemmeno farlalimosinaaCristo, voglio farlaaldiavoloun'altravolta!— Ed'alloranonvollepiùcappucciniper l'aia, e si contentò che per la questua venissero piuttosto quelli di San Francesco di Paola. Fra Giuseppe selalegòaldito.— Ah!avetevolutoverderlemiemutande, donPiddu? Ioviridurròsenza mutande e senza camicia! — Era un pezzo di fratacchione con tanto di barba, e la collottola nera e larga come un bue di Modica, perciò nei vicoli e in tutti i cortili era l'oracolo delle comari e dei contadini.

— CondonPiddu non dovete averciche fare. Guardateche è scomunicata da Dio, elasuaterra ha la maledizione addosso! — Quando venivano i missionari, negli ultimi giorni di carnevale, per gli esercizi spirituali della quaresima, e se c'era un peccatore o una mala femmina, od anche gente allegra, andavano a predicargli dietro l'uscio, in processione e colla disciplina al collo pei peccati altrui, fra Giuseppe additava la casa di don Piddu, che non gliene andava bene più una: le

malannate, la mortalità nel bestiame, la moglie inferma, le figliuole da maritare, tutte già belle e pronte. Donna Saridda, la maggiore, aveva quasi trent'anni, e si chiamava ancora donna Saridda perché non crescesse tanto presto. Al festino del sindaco, il martedì grasso, aveva acchiappato finalmente uno sposo, ché Pietro Macca dal tinello li aveva visti stringersi la mano con don Giovannino, mentre andavano annaspando nella contraddanza. Don Piddu s'era levato il pan di bocca per condurre la figliuola al festino colla veste di seta aperta a cuore sul petto. Chissà mai! In quella i missionari predicavano contro le tentazioni davanti il portone del sindaco, per tutti quei peccati che si facevano là dentro, e dal sindaco dovettero chiudere le finestre, se no la gente dalla strada rompeva a sassate tutti i vetri. Donna Saridda se ne tornò a casa tutta contenta, come se ci avesse intasca il terno all'otto; e non dormì quella notte, pensando a don Giovannino, senza sapere che fra Giuseppe avesse adirgli:

— Siete pazzo, vossignoria, ad entrare nella casata di don Piddu, che fra poco ci fanno il pignoramento? — Don Giovannino non badava alla dote. Ma il disonore del pignoramento poi era un altro pardi maniche! Lagentesia affollava dinanzi al portone di don Piddu, a veder gli portarviagli armadi e i cassettoni, che lasciavano il segno bianco nel muro dove erano stati tanto tempo, e le figliuole, pallide come cera, avevano un gran da fare per nascondere alla mamma, in fondo a un letto, quel che succedeva. Lei, poveretta, fingeva di non accorgersene. Prima era andata col marito a pregare, a scongiurare, dal notaio, dal giudice: — Pagheremo domani — pagheremo domani l'altro —. E tornavano a casa rasente al muro, lei colla faccia nascosta dentro il manto — ed era sangue di baroni! Il di del pignoramento di donna Saridda, colle lagrime agli occhi, era andata a chiudere tutte le finestre, perché quel che son naticò don vanna soggettianche all'aver vergogna. Don Piddu, quando per carità l'avevano preso sorvegliante alle chiuse del Fiume grande, nel tempo delle messe, che la malaria si mangiava i cristiani, non gli rincresceva della malaria; gli doleva solo che i contadini, allorché questionavano con lui, mettevano da parte il *don*, e lo trattavano a tu per tu. Almeno un povero diavolo, sinché ha le braccia e la salute, trova da buscarsi il pane. — Quello che diceva don Marcantonio Malerba, quando cadde in povertà, carico di figliuoli, la moglie sempre gravida, che doveva fare il pane, preparare la minestra, la biancheria e scopar le stanze. I galantuomini hanno bisogno di tante altre cose, e sono avvezzi in altro modo. I ragazzi di don Marcantonio, quando stavano a ventre vuoto tutto un giorno, non dicevano nulla, ed il più grandicello, se il babbo lo mandava a comprare un pane a credenza, o un fascio di lattughe, ci andava di sera, a viso basso, nascondendosi sotto il mantello rattoppato. Il papà si dava le mani attornoper buscare qualche cosa, pigliando un pezzoditerra in affitto, o a mezzeria. Tornava a piedi dalla campagna, più tardi di ogni altro, con quello straccio di scialle di sua moglie che chiamava *pled*, e la sua brava giornata di zappare se la faceva anchelui, quando nellaviottolanon passavan nessuno. Poi iladomenica andava a fare il galantuomo insieme agli altri nel casino di conversazione, ciaramellando in crocchio fra di loro, colle mani intasca e il naso dentro il bavero del cappotto; oggiuocavano a tresette collamazza fra le gambe e il cappello in testa. Al tocco di mezzogiorno sgattaiolavano in furia chi di qua chi di là, ed egli se ne andava a casa, come se ci avesse sempre pronto il desinare anchelui.

— Che posso farci? — diceva. — A giornata non posso andarci coi miei figli! — Anche i ragazzi, allorché il padre li mandava a chiedere in prestito mezza salma di farro per la semina, o qualche tumulo di fave per la minestra, dallo zio Masi, o da massaro Pinu, si facevano rossi, e balbettavano come fosserò già grandi. Quando venne il fuoco da Mongibello, ed i strusse vignee oliveti, chi aveva braccia da lavorare almeno non moriva di fame. Ma i galantuomini che possedevano le loro terre da quelle parti, sarebbe stato meglio che la lava li avesse seppelliti coi poderi, loro, i figliuoli e ogni cosa. La gente che non ci aveva interesse andava a vedere il fuoco fuori del paese, colle mani in tasca. — Oggi aveva preso la vigna del tale, domani sarebbe entrato nel campo del tal altro; ora minacciava il ponte della strada, più tardi circondava la casetta a mano destra. Chi non stava a guardare si affacciava a levartegole, imposte, mobili, a sgombrar le camere, e salvar quello che si poteva, perdendo la testa nella fretta e nella disperazione, come un formicaio in scompiglio. Adon Marco li portaronolanotiziamentre era a tavola colla famiglia, dinanzi al piatto dei maccheroni. — Signor don Marco, la lava ha deviato dalla vostra parte, e più tardi avrete il fuoco nella vostra vigna —. Allosventuratogli caddedimanolaforchetta. Il custode della vigna stava portandoviagli attrezzi del palmento, le doghe delle botti, tutto quello che si poteva salvare, e sua moglie andava a piantare

al limite della vigna le cannuce colle immagini dei santi che dovevano proteggerla, biascicando avemarie.

Don Marco arrivò trafelato, cacciandosi innanzi l'asinello, in mezzo al nuvolone scuro che pioveva cenere. Dal cortile todavanti al palmento si vedeva la montagna nerachesi accatastava attorno alla vigna, fumando, franando qua e là, con un acciottolìo come se si fracassasse un monte di stoviglie, spaccandosi per lasciar vedere il fuoco rosso che bolliva dentro. Da lontano, prima ancora che fossero raggiunti, gli alberi più alti s'agitavano e stormivano nell'aria queta; poi fumavano e scricchiolavano; ad un tratto avvampavano e facevano una fiammata sola. Sembravano delle torce che s'accendessero ad una ad una nel tenebrore della campagna silenziosa, lungo il corso della lava. La moglie del custode della vigna andava sostituendo più in qua le cannuce colle immagini benedette, man mano che s'accendevano come fiammiferi; e piangeva, spaventata, davanti a quella rovina, pensando che il padrone non aveva più bisogno di custode, e li avrebbe licenziati. E il cane diguardia uggìolava anch'essodinaanzi alla vigna che bruciava. Il palmento, spalancato, senz'atetto, con tutta quella roba buttata nel cortile, in mezzo alla campagna spaventata, sembrava tremasse di paura, mentre lo spogliavano prima di abbandonarlo. — Che cosa state facendo? — chiese don Marco al custode che voleva salvarle le botti degli attrezzi del palmento. — Lasciate stare. Ormai non ho più nulla, e non ho che metterci nelle botti —. Baciò il rastrello della vigna un'ultima volta prima di abbandonarla e se ne tornò indietro, tirandosi per la cavezza l'asinello. Al nome di Dio! Anche i galantuomini hanno il roguai, e son fatti di carne e di ossa come il prossimo. Prova donna Marina, l'altra figliadidon Piddu che s'erabuttata al ragazzodella stalla, dacché aveva speranzadi maritarsi, e stavano in campagna pel bisogno, fra i guai; i genitori la tenevano priva di uno straccio di veste nuova, senza un cane che gli abbia sedietro. Nel meriggio di unacaldagiornata di luglio, mentre i mosconi ronzavano nell'aia deserta, e i genitori cercavano di dormire col naso contro il muro, andò a trovar dietro il pagliaio il ragazzo, il quale si faceva rosso e balbettava ogni volta che ella gli ficcava gli occhi addosso, e l'afferrò pei capelli onde farsi dare un bacio. Don Piddu sarebbe morto di vergogna. Dopo il pignoramento, dopolamiseria, non avrebbe creduto di poter cascare più giù. La povera madre lo seppelì nel comunicarsi a Pasqua. Una santa, colei!

Don Piddu era chiuso, insieme a tutti gli altri galantuomini, nel convento dei cappuccini per fare gli esercizi spirituali. I galantuomini si riunivano coi loro contadini a confessarsi e sentir le prediche; anzi, faceva loro le spese del mantenimento, nella speranza che i garzoni si convertissero, se avevano rubato, e restituissero il mal tolto. Quegli otto giorni degli esercizi spirituali, galantuomini e villani tornavano fratelli come al tempo di Adamo ed Eva; e i padroni per umiltà servivano a tavola i garzoni colle loro mani, ch'è acostoroquella grazia di Dio andavagiù di traverso per la soggezione; e nel refettorio, al rumore di tutte quelle mascelle in moto, sembrava che ci fosse una stalla di bestiame, mentre i missionari predicavano l'inferno e il purgatorio. Quell'anno don Piddu non avrebbe voluto andarci, perché non aveva di che pagare la sua parte, e poi non potevano rubargli più nulla i suoi garzoni. Ma lo fece chiamare il giudice, e lo mandò a farsi santo per forza, onde non desse il cattivo esempio. Quegli otto giorni erano una manna per chi ci avesse da fare nella casa di un povero diavolo, senza timore che il marito arrivasse improvviso di campagna a guastar la festa. La porta del convento era chiusa per tutti, ma i giovanotti che avevano da spendere, appena era notte, sgusciavano fuori e non tornavano prima dell'alba. Ora don Piddu, dopo che gli giunsero all'orecchio certe chiacchiere che s'era lasciato scappare fra Giuseppe, una notte sgattaiolò fuori di nascosto, come se avesse avuto vent'anni, o l'innamorata che l'aspettasse, e non si sa quel che andò a sorprendere a casa sua. Certo quando rincasò prima dell'alba era pallido come un morto, e sembrava invecchiato di cent'anni. Questa volta il **contrabbando** era stato sorpreso, e come i donnaiuoli tornavano in convento, trovavano il padre missionario inginocchiato dietro l'uscio, a pregare pei peccati che gli altri erano andati a fare. Don Piddu si buttò ginocchioni anche lui, per confessarsi all'orecchio del missionario, piangendo tutte le lagrime che ci aveva negli occhi.

Ah! quel che aveva trovato! lì, a casa sua! in quel camerino di sua figlia che nemmeno c'entrava il sole!... Il ragazzodella stalla, chescappava dalla finestra; e Marina pallida come una morta che pure osava guardarlo in faccia, e si afferrava colle braccia disperate allo stipite dell'uscio per difendere l'amante. Allora gli passarono dinanzi agli occhi le altre figliuole, e la moglie inferma, e i giudici e i gendarmi, in un mare di sangue. — Tu! tu! — balbettava. Ella tremava tutta, la scellerata, ma non

rispondeva. Poi cadde sui ginocchi, colle mani giunte come se gli leggesse in faccia il parricidio. Allora egli fuggì via colle mani nei capelli. Ma il confessore che gli consigliava di offrire a Dio quell'angustia, avrebbe dovuto dirgli: — Vedete, vossignoria, anche gli altri poveretti, quando gli succede la stessa disgrazia... stanno zitti perché son poveri, e non sanno di lettera, e non sanno sfogarsi altrimenti che coll'andare in galera! —

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente i contenuti del testo

2. Analisi del testo

- 2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.
- 2.2 Soffermati sulle caratteristiche del narratore evidenziando l'importanza, nella poetica verghiana, della tecnica narrativa utilizzata.
- 2.3 *“Il dì del pignoramento donna Saridda, colle lagrime agli occhi, era andata a chiudere tutte le finestre, perché quelle che son natiche don vanno soggettianche alla vergogna. Don Piddu, quando per carità l'avevano preso sorvegliante alle chiuse del Fiume grande, nel tempo delle messe, che la malaria si mangiava i cristiani, non gli rincresceva della malaria; gli doleva solo che i contadini, allorché questionavano con lui, mettevano da parte il don, e lo trattavano a tu per tu. Almeno un povero diavolo, sinché ha le braccia e la salute, trova da buscarsi il pane”*
Spiega il significato dell'affermazione. Inserisci l'analisi del rapporto tra galantuomini e contadini nella situazione economico-sociale della Sicilia post-unitaria.
- 2.4 Analizza il tema della roba, centrale all'interno della raccolta, facendo opportuni riferimenti ad altri testi conosciuti. Soffermati inoltre sugli elementi di continuità e di diversità della poetica verghiana rispetto alla precedente e alla successiva fase produttiva.
- 2.5 Descrivi la figura di Don Piddu spiegando quale “contrabbando” si riferisca all'autore nella parte finale della novella. Come giustifichi la reazione del personaggio?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano inserendolo nel contesto storico-culturale nel quale è stato prodotto. Approfondisci il discorso con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”
(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

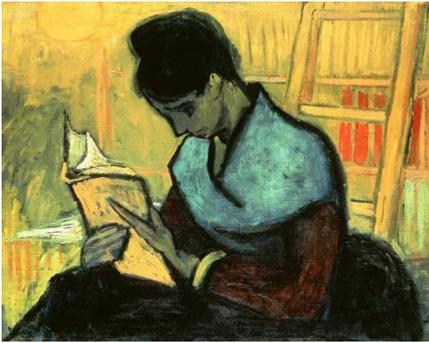
Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO –

LETTERARIO **ARGOMENTO: La**

letteratura come esperienza di vita.

DOCUMENTI



V. Van Gogh, La lettrice di romanzi, olio sutela, 1888



H. Matisse, La lettrice in abito viola, olio su tela, 1898



E. Hopper, Chair car, olio sutela, 1965

Noi leggiavamo un giorno per diletto di
Lancialotto come amor lo strinse;
129 soli eravamo e senza alcun sospetto.

Per piú fiata li occhi ci sospinse
quella lettura, e scolorocci il viso;
132 ma solo un punto fu quel che ci vinse.

Quando leggemmo il disiato riso
esser baciato da cotanto amante,
135 questi, che mai da me non fia diviso,

la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno V*, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è “una dolce vendetta contro la vita?” Borges: Non sono molto d'accordo con questadefinizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io sono la vita, io sono dentro la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l'uno all'altro? Pubblico: Ma la parola vita non è vita. Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi di perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel '17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l'arte faccia parte della vita.»

Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l'etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell'uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L'immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.»

Ezio RAIMONDI, *Un'etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L'arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall'arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...] Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita. [...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l'uso di termini come "verità" o "conoscenza" e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro "egotismo", inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l'orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l'inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l'apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.»

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

2. AMBITO SOCIO – ECONOMICO

ARGOMENTO: Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.

DOCUMENTI

«L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo "pacchetto" di competenze, che possiamo definire le "competenze del XXI secolo". Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che avranno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.»

Ignazio VISCO, *Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo*, Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico-scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia sia al suo interno

e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta. Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e, infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.»

Martha C. NUSSBAUM, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, ed avrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.»

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

3. AMBITO STORICO -

POLITICO

ARGOMENTO: II

Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza. Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa. È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna di esse e il valore dell'una nei confronti dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; la scienza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, celebri e atroci. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.»

Predrag MATVEJEVIĆ, *Breviario mediterraneo*, Garzanti, Milano 1991

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso l'aridità di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee tra noi e gli altri abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua sfuggente ambiguità: è lo stesso mare attraversato dai malmessitriciccoli

destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra le nostra e le altre sponde. Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.»

Paolo FRASCANI, *Il mare*, Il Mulino, Bologna 2008

«I popoli del Maghreb sono stati i protagonisti degli avvenimenti storici del 2011. Più che in qualsiasi altra regione del mondo arabo, i paesi del Maghreb hanno intrapreso un lungo processo di cambiamenti e di riforme. L'esito positivo di questi processi di democratizzazione e di modernizzazione ha un'importanza capitale per l'Unione europea. Il Maghreb è una regione con grandissime potenzialità di sviluppo. Situata tra l'Africa subsahariana e l'Unione europea, da un lato, e ai confini del Mediterraneo orientale, dall'altro, ha il vantaggio di avere accessi sia sulle coste dell'Atlantico che su quelle del Mediterraneo e la possibilità di ospitare rotte di trasporti terrestri. Esso beneficia inoltre di notevoli risorse umane e naturali, nonché di legami culturali e linguistici comuni. Nonostante ciò, il Maghreb rimane una delle regioni meno integrate al mondo, con la conseguenza che le sue potenzialità di sviluppo sono rimaste spesso inesprese. [...] Dei vantaggi di una maggiore integrazione nel Maghreb non beneficerebbero soltanto i cittadini dei cinque paesi interessati, ma anche gli abitanti dei paesi vicini, compresi quelli dell'Unione europea. Per l'UE, lo sviluppo di una zona di stabilità e prosperità fondata sulla responsabilità democratica e lo Stato di diritto nel Maghreb è un obiettivo essenziale delle nostre relazioni bilaterali e per realizzare tale sviluppo un approccio regionale è imprescindibile. Entrambe le sponde del Mediterraneo hanno tutto da guadagnare da una situazione di maggiore stabilità, di maggiore integrazione dei mercati, di più stretti contatti interpersonali e di scambi intellettuali, economici e culturali più approfonditi.»
Sostenere il rafforzamento della cooperazione e dell'integrazione regionale nel Maghreb: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia.

Comunicazione congiunta della Commissione Europea e dell'Alto Rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza - 17 dicembre 2012

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono nuove opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

DOCUMENTI

«Con il telefonino è defunta una frase come "pronto, casa Heidegger, posso parlare con Martin?". No, il messaggio raggiunge – tranne spiacevoli incidenti – lui, proprio lui; e lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è "la persona chiamata non è al momento disponibile". Reciprocamente, l'isolamento ontologico inizia nel momento in cui scopriamo che "non c'è campo" e incominciamo a cercarlo affannosamente. Ci sentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.» Maurizio FERRARIS, *Dove sei? Ontologia del telefonino*, Bompiani, Milano 2005

«La nostra è una società altamente "permeabile", oltre che "liquida", per usare la nota categoria introdotta da Bauman. Permeabile perché l'uso (e talvolta l'abuso) dei nuovi

strumenti di comunicazione travalica i confini delle sfere di vita, li penetra rendendoli più labili. È sufficiente osservare alcuni modi di agire quotidiani per rendersi conto di quanto sia sempre più difficile separare i momenti e gli ambiti della vita. L'uso del cellulare anche quando si è a tavola con ospiti o in famiglia. Conversare ad alta voce al telefono quando si è in luoghi pubblici, sul treno o in metropolitana. Inviare messaggi o telefonare (magari senza viva voce), anche se si è all'autostrada. L'elenco potrebbe continuare e con episodi più o meno gradevoli che giungono alla mente. Così, la sfera del lavoro si confonde con quella della vita familiare, perché possiamo essere reperibili da mail e messaggi anche nei weekend o durante le ferie. L'ambito lavorativo, a sua volta, si può confondere con quello delle relazioni personali grazie ai social network. Tutto ciò indica come gli spazi della nostra vita siano permeati dalla dimensione della comunicazione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie.» Daniele MARINI, Con smartphone e social è amore (ma dopo i 60 anni), "La Stampa" del 9/2/2015

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

«Se qualche radice dell'ideologia fascista risale dunque indietro nel tempo, il retaggio più pesante fu esercitato da un evento spartiacque nella storia dell'età contemporanea: la Grande guerra. Dal punto di vista del pensiero politico, il conflitto che sconvolse l'Europa e larga parte del mondo funzionò da incunabolo del fascismo per una serie di motivi tra loro intrecciati. In primo luogo, la guerra sancì il trionfo del nazionalismo, la sacralità assoluta del concetto di nazione. In tutti i paesi belligeranti l'appello all'unità nazionale si saldò con la proclamazione del primato della propria nazione rispetto alle altre, elevando il nazionalismo a un sorto di "religione politica che non ammetteva infedeli né miscredenti". Matteo Pasetti ha ricostruito in questi termini il retroterra ideologico e politico del fascismo, in un saggio del 2008 dal titolo *Il fascismo* contenuto in *La Storia* diretta da Alessandro Barbero. Il rapporto fra fascismo e nazionalismo e fra fascismo e Grande Guerra sembrano gli elementi portanti dell'affermazione di un movimento e poi di un regime che avrebbe condizionato la vita politica italiana per un ventennio: prova a parlarne alla luce delle tue conoscenze.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne», dissi. «Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.» [...] La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione – questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto.»

Malala Yousafzai, Christina Lamb, Io sono Malala, Garzanti, Milano 2014

Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace 2014, è la ragazza pakistana che ha rischiato di perdere la vita per aver rivendicato il diritto all'educazione anche per le bambine. Il candidato rifletta criticamente sulla citazione estrapolata dal libro di Malala Yousafzai ed esprima le sue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all'educazione è sancito da molti documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata anche dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

SIMULAZIONI EFFETTUATE

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” PISTOIA

Simulazione della Seconda prova d' esame

V D

20/03/2018

Durata delle prova: 18 *(più eventuali 30 minuti per studenti DSA)*

Materie: Discipline Grafiche

Studente: _____

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I114 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Collana editoriale.

Copertine dei libri di testo del liceo artistico.

Descrizione

La casa editrice “Le parole” vuole unificare sotto una veste comune i volumi che produce espressamente per tutti gli insegnamenti nei licei artistici, quindi non solo per le discipline di indirizzo ma anche per Letteratura italiana, Inglese, Filosofia, Matematica, Storia, Storia dell’arte ecc.

La collana è intitolata "Le guide". Si richiede pertanto la progettazione della veste grafica delle copertine della collana e del relativo materiale promozionale.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Disponibilità ad accettare idee che vadano anche contro la consolidata tradizione del settore. Spiccata differenziazione tra volumi, pur mantenendo il carattere riconoscibile di collana unica.

Pubblico di riferimento

Insegnanti, genitori e studenti del liceo artistico.

Richieste

- Il layout delle copertine della collana e tre *mockup*(riproduzione in scala) di esempio scegliendo tre discipline diverse.
- Un folder a scopo informativo.
- A scelta del candidato, uno dei seguenti prodotti:
 - video-presentazione
 - poster promozionale

Elementi presenti

- Formato dei volumi: cm 23 X 28 h.

Sulle copertine: in prima di copertina: autore, titolo, nome della disciplina a cui si riferisce, logo dell'editore, nome o logo della collana; in quarta di copertina: un testo di presentazione del volume di 300 battute, indicazioni per testi accessori come IBAN, prezzo, box con due icone con la indicazione “libroweb” ed “extrakit”. In costa: titolo, autore, logo editore.

- Folder di formato cm 17 X 24 h, rilegatura punto metallico, pagine 36 più copertina. Contiene una scheda di presentazione di 300 battute per ciascuno dei volumi e la copertina dello stesso con le informazioni generiche sull'editore di cui viene fornito il logo.
- Poster promozionale di formato cm 35 X 50 h, deve avere il logo dell'editore e della collana.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- Una sintetica relazione sulle scelte di progetto.

Allegato: logo dell'editore



Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” PISTOIA

I Simulazione della Terza prova d' esame

V D

20/03/2018

Durata delle prova: 2 h e 30 min. *(più eventuali 30 minuti per studenti DSA)*

Materie: Inglese - Fisica - Storia dell'arte - Filosofia

Studente: _____

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

1) Spiega le caratteristiche vettoriali e scalari del campo elettrico generato da un filo carico e da un piano carico nel vuoto.

2) Enuncia la legge di Biot-Savart, spiegando com'è fatto il campo magnetico sia da un punto di vista scalare che vettoriale (puoi rappresentare graficamente). Risolvi poi il seguente esercizio: *determina il valore del campo magnetico B generato da un filo percorso da corrente quando il valore di $i = 3\text{mA}$ e la distanza a cui ci troviamo vale $d = 10\text{cm}$.*

Simulazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato A.S. 2017-18

Tipologia B (risposta sintetica)

Classe **alunno/a**

Pistoia,

Materia : STORIA DELL'ARTE

N.	DOMANDA	Riservato alla commissione	
1	Illustra la poetica espressionista, facendo particolare riferimento al contesto storico e culturale che ne ha favorito la nascita.(max 10 righe).	Voto max 1,5/1,5/1,5
RISPOSTA			
1			
2			
3			

4	Liceo artistico P.
5	
6	
7	
8	
9	
10	

N.	DOMANDA	Liceo artistico P. Resinato alla commissione	
2	<p>Illustra quali sono i soggetti prediletti da Klimt, facendo anche qualche esempio(max 10 righe).</p>	<p>Voto max 15/15</p>	<p>...../15</p>
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			

7	Liceo artistico P.
8	
9	
10	

N.	DOMANDA	Liceo artistico P. Riservato alla commissione	
3	 <p data-bbox="644 293 1091 551">Analizzare l'opera illustrata, specificando analogie e differenze con la pittura impressionista. Perché la pittura di questo autore si definisce "pittura mentale"? (max 10 righe).</p>	Voto max 15/15/15
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			

7	
8	
9	
10	

Classe 5 D

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA - 20 Marzo 2018 - DISCIPLINA: FILOSOFIA

CANDIDAT _____

TIPOLOGIA B: Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe

1. Il candidato descriva i tre tipi fondamentali d'esistenza individuati da S. Kierkegaard

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Il candidato consideri le vie di liberazione dal dolore percorse da A. Schopenhauer

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” PISTOIA

Il Simulazione della Terza prova d' esame

V D

04/05/2018

Durata delle prova: 2 h e 30 min. (*più eventuali 30 minuti per studenti DSA*)

Materie: Inglese - Matematica - Storia dell'arte - Filosofia

Studente: _____

Materia: *Matematica*

Studente:.....

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

1) Scrivi la definizione di *funzione pari* e la definizione di *funzione dispari*; considera poi la funzione di equazione $y = x^2 + 3x^4$ e, utilizzando la definizione, indica se è pari, dispari o nessuna delle due.

2) Considera la funzione di equazione $y = \frac{x^2}{x^2-1}$ e determina gli eventuali asintoti del grafico rappresentando i risultati trovati sul piano cartesiano.

Liceo Artistico "Policarpo Petrocchi" - Pistoia
Simulazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato A.S. 2017-18
 Tipologia B (a risposta sintetica)

Classe alunno/a

Pistoia,

Materia : STORIA DELL'ARTE

N.	DOMANDA	Riservato alla commissione	
1	Interpretare la seguente frase tratta dal Manifesto Futurista di F.T. Marinetti: "Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie di ogni specie e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica e utilitaria" (max.10 righe).	Voto max 1,5/1,5/1,5
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

N.	DOMANDA	Riservato alla commissione	
2	 <p>Presenta l'opera illustrata, specificando da quale autore è stata realizzata e in quale periodo. Soffermarsi sulla descrizione del soggetto e della tecnica pittorica. Proporre infine un'interpretazione del dipinto(max.righe).</p>	Voto max 1,5/1,5/1,5
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Quadro riassuntivo prima prova Classe V D a.s.2017/2018

Candidati		Tipologia					Voto
		A	B saggio	B articolo	C	D	
N.	Allievi						
1	BACCI Sara	X					11,5/15
2	BARLOCCO Federica		X				10/15
3	BOCCAFOSCHI Letizia		X				10/15
4	CIAFRO Riccardo				X		10/15
5	COLZI Giada		X				11,5/15
6	FRANGIONI Giovanni		X				12/15
7	GALASSI Lucrezia		X				12/15
8	MAGNI Matilde		X				12/15
9	MELIS Greta		X				11/15
10	PRETELLI Alessio	X					12/15
11	RUSSILLO Ginevra		X				12/15
12	TADDEO Chiara	X					11,5/15

Valutazione Simulazione SECONDA PROVA

N.	Allievi	DISCIPLINE GRAFICHE
1	BACCI Sara	12/15
2	BARLOCCO Federica	10/15
3	BOCCAFOSCHI Letizia	14/15
4	CIAFRO Riccardo	12/15
5	COLZI Giada	12/15
6	FRANGIONI Giovanni	10/15
7	GALASSI Lucrezia	15/15
8	MAGNI Matilde	13/15
9	MELIS Greta	11/15
10	PRETELLI Alessio	12/15
11	RUSSILLO Ginevra	13/15
12	TADDEO Chiara	12/15

Valutazione I Simulazione TERZA PROVA

N.	Allievi	FILOSOFIA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	FISICA	TOT.
1	BACCI Sara	12/15	10/15	10/15	8,5/15	10,1/15
2	BARLOCCO Federica	12/15	10/15	10/15	9,5/15	10,3/15
3	BOCCAFOSCHI Letizia	11/15	9/15	10/15	5,5/15	8,8/15
4	CIAFRO Riccardo	10,5/15	10/15	13/15	7,5/15	10,2/15
5	COLZI Giada	12,5/15	11/15	10/15	11/15	11,1/15
6	FRANGIONI Giovanni	12,5/15	11/15	11/15	12/15	11,6/15
7	GALASSI Lucrezia	14/15	13/15	11/15	14/15	13/15
8	MAGNI Matilde	12,5/15	11/15	10/15	13,5/15	11,7/15
9	MELIS Greta	11,5/15	11/15	11/15	10,5/15	11/15
10	PRETELLI Alessio	12/15	10/15	11/15	11,5/15	11,1/15
11	RUSSILLO Ginevra	12/15	10/15	12/15	9/15	10,7/15
12	TADDEO Chiara	12/15	9/15	9/15	8/15	9,5/15

Valutazione II Simulazione TERZA PROVA

N.	Allievi	FILOSOFIA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	MATEMATICA	TOT.
1	BACCI Sara	13/15	10/15	11/15	11/15	11,5/15
2	BARLOCCO Federica	11/15	11/15	11/15	9,3/15	10,5/15
3	BOCCAFOSCHI Letizia	12/15	10/15	11/15	11,7/15	11,1/15
4	CIAFRO Riccardo	7/15	9/15	12/15	8,7/15	9,1/15
5	COLZI Giada	12/15	10,5/15	12/15	13/15	11,8/15
6	FRANGIONI Giovanni	12,3/15	11,5/15	11,5/15	12/15	11,8/15
7	GALASSI Lucrezia	13,6/15	13/15	14/15	13,7/15	13,5/15
8	MAGNI Matilde	13/15	11/15	13/15	10,3/15	11,8/15
9	MELIS Greta	6,5/15	10,5/15	12/15	12/15	10,2/15
10	PRETELLI Alessio	13/15	9,5/15	13,5/15	12,7/15	12,1/15
11	RUSSILLO Ginevra	11,6/15	9,5/5	13/15	9/15	10,7/15
12	TADDEO Chiara	10,6/15	9,5/15	13/15	9,3/15	10,6/15

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ESAME DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A: Analisi del testo¹

Nome.....Cognome.....

Indicatori	Punteggio massimo	Livello di valutazione	Punteggio	Voto complessivo indicatore
Comprensione del testo e aderenza alle specifiche richieste	4	Ottimo	4	
		Buono	3.5	
		Discreto	3	
		Suff.	2.5	
		Insuff.	2	
		Gr. Ins.	1	
Contenuti: qualità delle analisi e approfondimenti	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Organizzazione del testo: coesione, coerenza e abilità argomentativa	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Competenza linguistica, morfosintattica, ortografica e lessicale	5	Ottimo	5	
		Buono	4.5	
		Discreto	4	
		Suff.	3.5	
		Insuff.	3	
		Gr. Insuff.	2	

Per gli alunni B.E.S. e D.V.A. all'indicatore "Competenze linguistiche" si attribuisce un punteggio massimo di 3,5 punti

Punteggio complessivo..../15

PROVA SCRITTA DI ITALIANO
 Tipologia B: Articolo di giornale e Saggio breve¹

Nome.....Cognome.....

Indicatori	Punteggio massimo	Livello di valutazione	Punteggio	Voto complessivo indicatore
Comprensione delle consegne, aderenza alla richiesta, corretta interpretazione dei documenti e dati a corredo dell'argomento	4	Ottimo	4	
		Buono	3.5	
		Discreto	3	
		Suff.	2.5	
		Insuff.	2	
		Gr. Ins.	1	
Contenuti: qualità delle interrelazioni stabilite tra dati testuali ed extratestuali, elaborazione critica e personale e , nell'articolo di giornale, attualizzazione dell'argomento	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Organizzazione del testo: coesione, coerenza e abilità di argomentazione e taglio più o meno personale della trattazione	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Competenza linguistica, morfosintattica, e ortografica registro linguistico coerente con l'argomento e con il destinatario	5	Ottimo	5	
		Buono	4.5	
		Discreto	4	
		Suff.	3.5	
		Insuff.	3	
		Gr. Insuf.	2	

Per gli alunni B.E.S. e D.V.A. all'indicatore "Competenze linguistiche" si attribuisce un punteggio massimo di 3,5 punti

Punteggio complessivo...../15

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C: tema di storia¹

Nome.....Cognome.....

Indicatori	Punteggio massimo	Livello di valutazione	Punteggio	Voto complessivo indicatore
Comprensione e aderenza alla traccia	4	Ottimo	4	
		Buono	3.5	
		Discreto	3	
		Suff.	2.5	
		Insuff.	2	
		Gr. Ins.	1	
Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Organizzazione del testo: coesione, coerenza e abilità espositiva/ argomentativa	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Competenza linguistica, morfosintattica, e ortografica; padronanza del lessico specifico della disciplina	5	Ottimo	5	
		Buono	4.5	
		Discreto	4	
		Suff.	3.5	
		Insuff.	3	
		Gr. Insuf.	2	

Per gli alunni B.E.S. e D.V.A. all'indicatore "Competenze linguistiche" si attribuisce un punteggio massimo di 3,5 punti

Punteggio complessivo...../15

PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TipologiaD¹

Nome.....Cognome.....

Indicatori	Punteggio massimo	Livello di valutazione	Punteggio	Voto complessivo indicatore
Comprensione e aderenza alla traccia	4	Ottimo	4	
		Buono	3.5	
		Discreto	3	
		Suff.	2.5	
		Insuff.	2	
		Gr. Ins.	1	
Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Organizzazione del testo: coesione, coerenza e abilità argomentativa	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Competenza linguistica, morfosintattica, e ortografica	5	Ottimo	5	
		Buono	4.5	
		Discreto	4	
		Suff.	3.5	
		Insuff.	3	
		Gr. Insuff	2	

Per gli alunni B.E.S. e D.V.A. all'indicatore "Competenze linguistiche" si attribuisce un punteggio massimo di 3,5 punti

Punteggio complessivo...../15

PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TABELLA DI CONVERSIONE DECIMI-QUINDICESIMI

Voto in decimi	Voto in quindicesimi
3	5
4	7
4,5	8
5	8,5
5,5	9
6	10
6,5	11
7	11,5
7,5	12
8	12,5
8,5	13
9	14
9,5	14,5
10	15

ESAME DI STATO a.s. 2017/2018

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO – GRAFICA

Candidato _____ classe _____

	Descrittori	Livello di valore/valutazione			Punteggio attribuito al descrittore
A Conoscenze	Conoscenza del linguaggio tecnico specifico delle materie di indirizzo e delle tecniche operative	Pressoché assente		1	
		Debole e incompleta		2	
		Presente in misura sufficiente		3	
		Presente in misura adeguata		4	
		Presente in misura completa		5	
B Abilità	Espressiva operativa, Tecnico - progettuale	Pressoché assente		1	
		Presente in misura insufficiente		2	
		Presente in misura incompleta		3	
		Presente in misura sufficiente		4	
		Presente in misura completa		5	
C Competenze	Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia	Pressoché assente		1	
		Debole e incompleta		2	
		Presente in misura adeguata		3	
		Presente in misura esauriente		4	
		Presente in misura completa		5	

Punteggio complessivo attribuito alla
prova...../15

Pistoia lì _____

I commissari

PROVA SCRITTA DI ITALIANO
LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018-

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B – 2 QUESITI

Disciplina CLASSE..... Candidat.....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti	Punti	Totale
			Quesito 1	Quesito 2	
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente			
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato			
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1- nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati sviluppati, sintesi efficace			
		PUNTEGGIO PARZIALE			.../2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)					.../15

*per gli alunni D.S.A. e DVA all'indicatore competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3

PISTOIA

Il Presidente:

Prof.

La Commissione:

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018 –

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B – 3 QUESITI

Disciplina CLASSE..... Candidat.....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito	Punti Quesito	Punti Quesito	Totale Punti
			1	2	3	
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1- nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati sviluppati, sintesi efficace				
PUNTEGGIO PARZIALE						.../3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)						.../15

*per gli alunni D.S.A. e DVA all'indicatore competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3

PISTOIA

Il Presidente:

Prof.

La Commissione:

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B
PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Disciplina: Matematica/Fisica CLASSE.....

Candidat

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti	Punti	Punti	Tot. Punti
			Ques. 1	Ques. 2	Ques. 3	
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1				
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2				
CONOSCENZA (40% del punt. tot.)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 4 – In modo essenziale e corretto 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato				
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punt. tot.)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni 4 – In modo semplice e corretto 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco *Per gli alunni con DSA e per quelli certificati (legge 104) questo indicatore non si considera e si attribuisce comunque il punteggio di 4 punti, che equivale alla sufficienza.				
COMPLETEZZA (20% punt. Tot.)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta 2 – risposta parzialmente completa 3 – risposta completa				
PUNTEGGIO PARZIALE					 /3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)		 /15			

PISTOIA

Il Presidente:

Prof.

La Commissione:

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018
 PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Griglia di valutazione colloquio orale

Candidato:.....		Classe:.....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggi o	Punteggio Attribuito
Argomento di presentazione ed esperienze di ricerca di progetto, anche in forma multimediale, scelta dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	1	
Capacità di discussione	Trattazione originale e significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	4	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	/30

PARAMETRI COLLEGIALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Il credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M), dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

A) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti (compreso voto condotta)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M ≤ 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M ≤ 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Si ricorda che:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il Credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuaria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo *ivi compresa frequenza della religione cattolica e alle* attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:
- STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;
- VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI ;
- ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO:
- ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI...

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

B) CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologiaattività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITA' LAVORATIVE "IN COERENZA CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE,...) PROVA SCRITTA DI ITALIANO	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA , SPORTIVE	0,1

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.